



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

Competitività del territorio

*la sfida per una
nuova ripresa*



DOCUMENTO PREVISIONALE
E PROGRAMMATICO

ANNO 2022



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

DOCUMENTO PREVISIONALE
E PROGRAMMATICO

ANNO 2022

Documento approvato dal Consiglio Generale della Fondazione

in data 14/10/2021

Indice

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E L'EVOLUZIONE DELLA FONDAZIONE	5
L'uscita dall'emergenza	
Gli scopi di utilità sociale	
La promozione dello sviluppo economico	
La consultazione e il coinvolgimento del Consiglio Generale e dei Soci	
2. LE RISORSE ATTESE DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO NELL'ESERCIZIO 2022	9
Uno sguardo sul mondo	
L'andamento dei mercati e le prospettive future	
La stima dei proventi	
Il Conto Economico previsionale e l'avanzo disponibile	
Il dettaglio del Conto Economico previsionale 2022	
3. LE RISORSE DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO 2022	16
Le risorse nette generate nel 2021	
I fondi complessivamente disponibili per l'attività d'istituto	
4. MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEL TERRITORIO	19
I bandi specifici per interventi di terzi	
5. GLI INTERVENTI PROGRAMMATI	21
5.1 Area Sviluppo locale e innovazione	
5.2 Area Cultura	
5.3 Area Sociale	
5.4 Area Educazione, istruzione, formazione e ricerca	
5.5 Area Salute	
6. RIEPILOGO E SINTESI DELLE INIZIATIVE PROGRAMMATE E DELLA DESTINAZIONE DELLE RISORSE	44
7. CONCLUSIONI	47



INDICE DELLE TABELLE

.....

Tab. 1	Composizione degli investimenti e previsione dei proventi finanziari netti 2022	12
Tab. 2	Dividendi attesi dalle partecipazioni “strategiche”	13
Tab. 3	Proventi di natura non finanziaria	13
Tab. 4	Sintesi del Conto Economico previsionale dell’esercizio 2022	14
Tab. 5	Conto Economico previsionale 2022	15
Tab. 6	Stima risorse derivanti dall’Avanzo netto dell’esercizio 2021 utilizzabili per l’esercizio 2022	17
Tab. 7	I Fondi disponibili per l’attività d’istituto	18
Tab. 8	Destinazione delle risorse tramite bandi specifici e altri interventi	19
Tab. 9	Destinazione delle risorse per macro-aree	22
Tab. 10	Destinazione delle risorse per settori	23
Tab. 11	Risorse destinate a erogazioni ricorrenti per l’anno 2022	23
Tab. 12	Interventi programmati per l’esercizio 2022	45
Tab. 13	Riepilogo interventi per aree	46



1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E L'EVOLUZIONE DELLA FONDAZIONE

L'USCITA DALL'EMERGENZA

Il Documento Previsionale per l'esercizio 2022 (DPA 2022) è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme. L'art. 35.1 della Statuto della Fondazione dispone che entro il mese di ottobre di ciascun anno il Consiglio Generale approva il documento previsionale dell'attività della Fondazione per il successivo esercizio. È sufficiente qui ricordare che la funzione principale del Documento è quella di tradurre, nel breve termine, le finalità e gli obiettivi di carattere generale prescelti dalla Fondazione nell'ambito della programmazione triennale deliberata (dal Consiglio Generale dell'ente in data 3 dicembre 2020) a valere sul periodo 2021-2023.

Il 2022 costituirà dunque l'anno centrale del triennio appena menzionato.

Quest'anno, al tradizionale processo di elaborazione del Documento in esame, ha anche contribuito l'indagine realizzata da PoieinLab con metodo Delphi "Il futuro alle porte – bisogni sociali, economici e culturali del territorio provinciale pistoiese prossimo venturo", questionario in due fasi che ha raccolto le opinioni e gli indirizzi dei Soci della Fondazione, offrendo un significativo panorama di osservazioni e suggerimenti.

Il materiale offerto da questa indagine è particolarmente vasto e fecondo, tanto da far apparire facile previsione quella che ne vede necessari ulteriori approfondimenti e un'influenza estesa sia al prossimo Documento Previsionale Annuale sia, addirittura, al futuro Documento Programmatico Triennale. Per tale motivo, se molti dei fondamentali indirizzi emergenti dal predetto materiale trovano già primi riflessi nel presente Documento, risposte ancor più efficaci e condivise a tali indirizzi potranno arrivare solo a esito di un'ampia discussione.

GLI SCOPI DI UTILITÀ SOCIALE

Gli assi portanti dell'attività della Fondazione, individuati e (così testualmente) definiti nella *Lettera al territorio* che apriva il Documento Programmatico Triennale 2021-2023 (DPT 2021-2023), costituiscono pertanto le linee guida anche per il prossimo anno.

All'interno del quadro tracciato da tali linee, sta ormai prendendo forma e sostanza il disegno di un ente che, giocando un ruolo proattivo, intende mettersi a servizio del proprio territorio di riferimento, per sviluppare la crescita delle potenzialità che nello stesso sono presenti. L'attività erogativa della Fondazione – che anche nel 2022 proseguirà in misura molto importante – sarà attuata cercando di stimolare e valorizzare il lavoro dei nostri stakeholder. In alcuni casi, lavorando insieme a questi.

Rinnoveremo dunque il nostro impegno in coerenza con questa idea di filantropia più moderna e impegnativa. In qualche modo tale idea si traduce nella scelta di accompagnare e sostenere il cammino della comunità locale nel suo percorso responsabile di crescita civile; il ruolo della Fondazione non può infatti esaurirsi nella mera distribuzione di risorse. Del resto, la limitatezza dei fondi rispetto ai bisogni crescenti della popolazione induce a coltivare un rapporto di partecipazione con i nostri principali interlocutori, proprio per orientare in modo più efficace l'impiego delle risorse disponibili.

In questo senso anche l'impegno profuso per la futura costituzione della Fondazione di Comunità – di cui si parlerà nel seguito del Documento – risponde all'esigenza di porre in essere azioni che abbiano alla base il metodo della coprogettazione secondo logiche trasformative, in grado di valorizzare i diritti fondamentali di ogni persona, generando assetti sociali di giustizia, di democrazia e di solidarietà in cui ognuno diventi risorsa e protagonista del cambiamento.

Tutto questo ha richiesto e richiederà ancora di implementare lo studio e l'analisi dei fenomeni che hanno interessato più recentemente la realtà locale. Ciò determinerà l'esigenza di poter disporre di maggiori competenze. Proprio attraverso l'aiuto fornito dai nostri consulenti, abbiamo appreso, ad esempio, che uno dei problemi sociali più acuti del territorio è rappresentato dal fenomeno della dispersione scolastica. Di conseguenza finalizzeremo il bando Scuole in movimento, a sostenere idee e progetti volti a contrastare questo particolare problema, piuttosto che insistere esclusivamente nel finanziare la spesa per l'acquisto di attrezzature per quanto utili per la didattica.

Al contempo, abbiamo deciso di valorizzare ulteriormente il lavoro del tavolo – cui partecipiamo con gli enti locali e le diocesi di Pistoia e Pescia – che si occupa di dare continuità al piano strategico della cultura, dopo l'ottimo lavoro iniziato nel 2017 che consentì a Pistoia di essere selezionata quale Capitale italiana della cultura.

Con analoga motivazione la nostra società strumentale Pistoia Musei & Cultura ha più recentemente sottoscritto, insieme ad altri attori pubblici e privati, la convenzione istitutiva del Sistema Museale Pistoiese. L'obiettivo rimane quello di valorizzare il patrimonio dei beni culturali attraverso il miglior coordinamento delle attività museali presenti in larga parte del territorio della provincia di Pistoia.

Fare squadra, tessere reti di lavoro, è molto impegnativo ma ci permetterà di acquisire una conoscenza sempre più attendibile dei bisogni e delle aspirazioni delle comunità locali e, al contempo, di puntare altresì a una più efficace diffusione sul territorio dei luoghi della cultura.

LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO

La promozione dello sviluppo economico rappresenterà, anche nel 2022, l'area tematica a cui appartengono i settori di intervento nei quali la Fondazione continuerà a investire le maggiori risorse erogative. In particolare, saranno destinate ingenti risorse

per sostenere esclusivamente la progettazione di opere rilevanti e capaci di trasformare il nostro territorio riqualificandolo in chiave più moderna. Per raggiungere questo scopo modificheremo il bando destinato agli enti locali (il bando cantieri: aperti, smart, nuovi, come sono stati qualificati nelle varie edizioni dell'iniziativa), che tradizionalmente rappresenta il bando più impegnativo dal punto di vista delle risorse messe a disposizione e che, a partire dalla sua prossima edizione, sarà dedicato a sostenere la progettazione degli enti locali per consentire agli stessi enti di cogliere le opportunità loro riservate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In tal modo le nostre erogazioni potranno generare un importante effetto leva, consentendo di intercettare finanziamenti davvero in grado, per il loro ammontare, di incidere positivamente sulle politiche di sviluppo del nostro territorio.

Sempre per sostenere la promozione dello sviluppo economico saranno investite notevoli risorse nell'istruzione, nella formazione e nella ricerca per supportare le imprese locali, le quali scontano ritardi accumulati da molto tempo a causa delle loro piccole dimensioni, nonché della scarsa propensione all'innovazione dei processi produttivi e dei prodotti.

A tale scopo le società strumentali della Fondazione (nuova Uniser e GEA) daranno il loro importante contributo nell'ambito dei rispettivi particolari campi di intervento.

La Fondazione, direttamente, accrescerà inoltre le iniziative destinate a incoraggiare e sostenere l'innovazione aziendale. Anzitutto con il finanziamento di un bando che si prefigge di cofinanziare assegni di ricerca per progetti che vedano una partnership strutturata fra le imprese e i centri universitari. Ci auguriamo che a tale iniziativa voglia associarsi Intesa Sanpaolo Spa, una banca che ha mostrato particolare sensibilità e disponibilità per avviare a soluzione queste problematiche anche in realtà non lontane da quella pistoiese.

A Intesa Sanpaolo, nostra società conferitaria, siamo naturalmente legati per evidenti ragioni storiche e ideali; alla stessa ci siamo rivolti per compiere insieme un altro tratto di strada, guardando al futuro sviluppo del territorio di comune interesse.

La risposta positiva di Intesa Sanpaolo potrebbe consentirci di raddoppiare il plafond di risorse che metteremo a disposizione per il bando.

Nel 2022 vedrà inoltre la luce un'iniziativa rivolta a supportare l'inserimento nel mondo lavorativo dei giovani laureati residenti nella provincia di Pistoia: ciò avverrà mediante l'accesso a corsi di alta formazione per accrescere la loro preparazione professionale. Abbiamo destinato a tale scopo il budget di 100mila euro.

Infine, anche di concerto con il Sindaco del Comune di Pistoia, la Fondazione tenterà di coinvolgere in questo percorso virtuoso le maggiori aziende operanti nei settori più rappresentativi del tessuto produttivo locale. A tal riguardo sarebbe importante poter confermare a Pistoia la presenza delle Fondazioni ITS Prime (per la meccanica e per il settore ferrotranviario) e ITS E.A.T. (per l'agroalimentare e il vivaismo) mettendo a loro disposizione spazi e opportunità per

l'organizzazione di corsi formativi per giovani che abbiano le competenze qualificate di cui le nostre imprese hanno necessità per poter impiegare le più moderne tecnologie nei loro processi produttivi.

LA CONSULTAZIONE E IL COINVOLGIMENTO DEL CONSIGLIO GENERALE E DEI SOCI

Come noto, ormai dal 2018 il Consiglio Generale della Fondazione ha dato vita ad alcuni gruppi di lavoro che hanno contribuito e contribuiscono alla valutazione e discussione delle iniziative messe in campo dalla Fondazione e ai possibili ulteriori sviluppi delle sue politiche di intervento. A tale importante contributo si è aggiunto quest'anno, come detto, anche quello dell'indagine "Il futuro alle porte – bisogni sociali, economici e culturali del territorio provinciale pistoiese prossimo venturo".

Nel complesso, i contributi e gli spunti che derivano dall'ampio coinvolgimento di Consiglieri Generali e Soci testimoniano innanzitutto il radicamento e la condivisione che le scelte di fondo e gli indirizzi programmatici trovano all'interno della Fondazione. Attestano inoltre una chiara volontà di spingere ulteriormente il ricordato processo di trasformazione della Fondazione e il connesso sviluppo del suo nuovo ruolo proattivo.

A fronte di quanto sopra è significativo come appaia condivisa policy e soluzione operativa del rilancio di tavoli istituzionali di coordinamento, ovvero di sedi di confronto e co-decisionali ai quali siedano non soltanto gli attori pubblici e sociali ma anche quelli degli enti del privato e privato sociale in un'ottica di welfare generativo.

Accanto all'aspettativa di tradizionale supporto al Terzo Settore, un evidente filo rosso lega priorità di intervento e urgenze segnalate dal citato questionario: l'investimento nel bene immateriale della formazione, della conoscenza, dell'innovazione e digitalizzazione e, in ultima analisi, della cultura, sia essa come necessaria attrezzatura professionale, sia come lievito irrinunciabile del nostro vivere insieme.

Una larga parte degli intervistati identifica, infatti, nella scuola, nella formazione, nella ricerca/sviluppo tecnologico e nell'innovazione aziendale i settori economici e gli ambiti su cui intervenire con maggior urgenza. Si chiede poi che parte di quella formazione divenga strumento di sostegno per superare i gap tra scuola e lavoro e sia anche di supporto a risposte innovative come quelle delle start-up. Non a caso, in tema di qualità e investimento territoriale in capitale umano giovanile, gli intervistati indicano in Uniser uno dei veicoli da valorizzare maggiormente.

La cultura intesa come valorizzazione del patrimonio culturale e museale – accanto a cui appare il ricorrente riferimento al turismo – come manifestazioni artistiche in senso lato e come eventi di spettacolo (compresi quelli sportivi), è appena la seconda e terza scelta, senza poi poter dimenticare i riferimenti alla green economy e alla difesa ambientale.

Medesima indicazione di investimento nei beni immateriali dello sviluppo di competenze e skills è indicata come urgente supporto anche per gli attori no profit della nostra comunità, siano essi enti pubblici chiamati a confrontarsi con i temi della “euro-progettazione” e quindi della capacità di intercettare finanziamenti e contributi esterni, siano essi enti del Terzo Settore con le sue numerose associazioni, che al pari di ogni altra odierna realtà hanno bisogno di continuare ad apprendere. D'altra parte, proprio con riferimento a questi ultimi soggetti e alla selezione dei loro progetti, l'aspettativa è rivolta al rafforzamento di criteri come la valutazione di impatto sociale a medio e lungo termine, o come la sostenibilità economica con assunzione di qualcosa di molto simile a un rischio di impresa in cui far convogliare cofinanziamenti e mobilitazione coordinata delle risorse. Cioè criteri di selezione orientati a privilegiare proprio quelle capacità manageriali e operative da sviluppare o approfondire.

2. LE RISORSE ATTESE DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO NELL'ESERCIZIO 2022

UNO SGUARDO SUL MONDO

Il 2021 rappresenta un anno di transizione nel percorso di ritorno alla normalità della vita sociale ed economica. Le forti azioni intraprese a livello mondiale e la massiccia campagna vaccinale stanno permettendo un graduale, seppur lento, consolidamento dello scenario di contenimento pandemico. Dopo un primo trimestre nel quale i contagi sono tornati a salire, con preoccupazioni e dubbi sul successo del sentiero tracciato, il secondo trimestre ha visto una generale accelerazione delle riaperture, con una ripartenza del Pil in tutte le aree geografiche.

Nell'area Uem, dopo la contrazione di inizio anno di -0,30%, il secondo trimestre ha segnato un +2,2%, con l'Italia tra i paesi più dinamici (+2,7%). Il miglioramento del clima di fiducia e l'attivazione di misure espansive senza precedenti rappresentano l'elemento chiave per sostenere in particolare i paesi del Sud ed Est Europa, con effetti moltiplicativi indiretti su tutti i paesi europei. In merito al programma di avvio del Next Generation EU (NGEU), la Commissione Europea è stata autorizzata a contrarre prestiti per conto dell'UE per 750 miliardi di euro, finalizzati in primis al finanziamento dei programmi di ripresa e resilienza (672,5 miliardi di euro). Tra il 2021 e il 2026 verrà finanziata una spesa pari a circa il 4% del Pil.

L'Italia ha richiesto un contributo tra i più elevati sia in termini assoluti che percentuali rispetto al Pil: 205 miliardi di euro, ai quali si

aggiungono 30 miliardi per finanziare un fondo nazionale complementare. Questa prospettiva ha generato un netto miglioramento del clima di fiducia di famiglie e imprese, tornato nuovamente ai livelli precrisi. Produzione industriale e tasso di occupazione hanno mostrato segni di inversione, allineandosi, seppur con leggero ritardo, alla ripresa congiunturale. Tuttavia, le incognite non mancano: misure fiscali eccezionali, utilizzo efficace dei fondi NGEU, riforme strutturali e rientro del debito pubblico.

Sul fronte delle politiche monetarie, sia Fed che Bce sono allineate verso un mantenimento dei tassi di interesse ai livelli attuali, mentre ci sono dubbi sui piani di acquisto titoli. La liquidità presente nel sistema finanziario è elevata e l'inflazione in aumento a livello globale ha acceso un dibattito sulla temporaneità o meno di questo fenomeno. Ciò continuerà a rappresentare un possibile fattore di rischio per la dinamica del tratto lungo della curva dei rendimenti, sia statunitensi che europei. Alcune avvisaglie ci sono state già nel primo trimestre dell'anno, con una crescita di 80 punti base per gli Usa e 25 punti base per l'Europa, con quest'ultima comunque in ritardo sulla ripresa del ciclo economico. Le rassicurazioni arrivate dalle banche centrali hanno temporaneamente fatto rientrare l'allarme, ma l'inflazione rimarrà il tema caldo delle prossime riunioni dei banchieri centrali.

L'ANDAMENTO DEI MERCATI E LE PROSPETTIVE FUTURE

Durante tutto l'anno i mercati azionari hanno proseguito la fase rialzista iniziata nel 2020, incorporando gli effetti e le aspettative di una crescita stimolata dalle politiche economiche espansive. L'abbondante liquidità presente nel sistema ha permesso di mantenere i rendimenti obbligazionari compressi favorendo un'elevata tolleranza al rischio nonostante alcuni segnali di ripresa dei contagi e di rischi geopolitici (Afghanistan). I rendimenti azionari negli Usa hanno toccato il 20%, con l'Ue leggermente indietro ma con dinamiche eterogenee all'interno dell'area. I mercati asiatici hanno invece registrato un andamento significativamente meno dinamico: in particolare la Cina ha subito un contraccolpo legato prima a politiche interventiste su settori tech e società private (con un appello ulteriore alla "common prosperity"). In questo scenario di incertezza, si è poi innestata la crisi di Evergrande, con lo spettro di un default da 300 miliardi di dollari: i prossimi mesi saranno cruciali per evitare un effetto domino sulle borse e sull'economia reale, con il mercato immobiliare che rappresenta una fetta superiore al 25% del Pil cinese.

I titoli bancari europei hanno raggiunto una performance di oltre il 30% da inizio anno, recuperando interamente quanto lasciato sul terreno nel corso del 2020. Il miglioramento si è verificato anche sui multipli, seppure questi riflettano tuttora un'aspettativa di difficoltà in termini di redditività (price/book value).

I mercati obbligazionari hanno invece vissuto un anno complesso. I rendimenti total return degli indici governativi risultano negativi, tra

un -2 e -3%, mentre per indici corporate si è assistito a una ricerca di rendimento che ha favorito il segmento high yield, con performance di circa il 3,5% da inizio anno a fronte di un rendimento nullo per il segmento investment grade.

In merito alle prospettive economiche, nel prossimo biennio è atteso un rallentamento dei tassi di espansione, con diversi fattori di rischio a completare il quadro. Il venir meno delle misure di sostegno non potrà essere interamente compensato da interventi fiscali. Sul fronte dell'inflazione, la previsione è di un rientro nei prossimi anni, ma come già accennato questo tema rappresenterà un elemento chiave per la comprensione dell'evoluzione economica e finanziaria. I mercati forward continuano a collocare il primo rialzo Fed tra fine 2022 e 2023, mentre per la Bce solo nel 2024. Discorso diverso per il tapering, che potrebbe iniziare già a partire da inizio 2022. Assisteremo a maggiore volatilità sui mercati, con rischi sul tratto lungo della curva dei rendimenti e sul mercato corporate, caratterizzato da una parte da un elevato livello di indebitamento e dall'altra da spread ancora compressi; le riforme previste dal Recovery Fund invece dovrebbero stabilizzare lo spread tra Btp e Bund. I mercati azionari presentano una view di medio termine ancora positiva, seppur sia lecito attendersi fisiologiche correzioni e incrementi della volatilità.

In tale contesto, la gestione del segmento obbligazionario rappresenterà la sfida più complessa, con rendimenti tendenzialmente crescenti e maggiore pressione sulla redditività attesa. Anche l'azionario sarà interessato da forte incertezza e le scelte di portafoglio dovranno essere rifocalizzate su una ricerca di equilibrio tra lungo termine e gestione dei movimenti di breve. La tattica rappresenterà un elemento utile per smorzare le tensioni sulla volatilità e sul cash flow atteso. Il corretto bilanciamento tra componenti liquide e illiquide, la diversificazione globale e la gestione dei rischi di coda consentiranno, nell'ottica di Asset & Liability Management, il raggiungimento dei target istituzionali.

LA STIMA DEI PROVENTI

Nella **Tabella 1** viene fornita la composizione del portafoglio degli investimenti finanziari, con l'indicazione dei rendimenti rispettivamente previsti.

**Tab. 1: Composizione degli investimenti
e previsione dei proventi finanziari netti 2022**

Asset Portafoglio	Capitale investito previsto	Stima dei rendimenti		
		% quota prevista	Rend. % (1)	Proventi stimati (1)
① Gestioni	-		0,73	500.000
② Dividendi e proventi assimilati:	181.747.150	34,81	7,64	13.892.000
A Da immobilizzazioni finanziarie:	74.140.036	14,20	11,81	8.757.000
Società strumentali	11.312.501	2,17	-	-
Intesa Sanpaolo	10.437.980	2,00	12,45	1.300.000
Cassa Depositi e Prestiti	34.423.879	6,59	19,18	6.603.000
CDP Reti	5.003.050	0,96	6,08	304.000
Azioni quotate immobilizzate	12.962.626	2,48	4,24	550.000
B Da strumenti finanziari non immobilizzati:	107.607.114	20,61	4,77	5.135.000
Intesa Sanpaolo	20.354.061	3,90	12,45	2.535.000
Azioni quotate	87.253.053	16,71	2,98	2.600.000
③ Interessi e proventi assimilati:	340.371.212	65,20	1,22	4.140.000
A Da immobilizzazioni finanziarie:	41.637.023	7,98	2,52	1.050.000
Obbligazioni corporate	996.520	0,19	-	-
Fondi mobiliari/Sicav	-	-	-	-
Fondi immobiliari capitale versato	11.781.953	2,26	1,27	150.000
Fondi Private equity capitale versato	8.858.550	1,70	3,39	300.000
Veicolo Fondazione "Alternative Investments"	20.000.000	3,83	3,00	600.000
B Da strumenti finanziari non immobilizzati:	242.223.370	46,40	1,25	3.090.000
Titoli di Stato	108.332.833	20,75	1,48	1.600.000
Obbligazioni corporate	63.009.455	12,07	1,59	1.000.000
Fondi mobiliari/Sicav	3.491.036	0,67	-	-
Etf obbligazionari	32.044.473	6,14	1,12	360.000
Etf azionari	7.259.915	1,39	-	-
Etc	22.711.789	4,35	-	-
Polizze assicurative	5.373.869	1,03	2,42	130.000
C Da crediti e disponibilità liquide	56.510.819	10,82	-	-
④ Rivalutazione/svalutazioni strumenti non immobilizzati				-
⑤ Risultato della negoziazione				-
Totale	522.118.362	100,01	3,55	18.532.000

(1) I proventi stimati e i rendimenti percentuali sono al netto di imposta per quelli soggetti a ritenuta da parte degli intermediari, mentre i proventi rappresentati da dividendi azionari sono riportati al lordo; la relativa imposta sarà versata direttamente dalla Fondazione in sede di dichiarazione dei redditi.

In considerazione della loro rilevanza, riteniamo opportuno illustrare, in forma tabellare, la redditività attesa delle partecipazioni considerate di natura strategica e pertanto classificate tra le attività finanziarie immobilizzate:

- Intesa Sanpaolo Spa;
- Cassa Depositi e Prestiti Spa;
- CDP Reti Spa.

Tab. 2: Dividendi attesi dalle partecipazioni “strategiche”

Partecipazione	N. azioni previste in portafoglio nel 2021	Valore contabile		Dividendo 2022				
				Lordo			Netto	
		Unitario	Totale	Unitario	Totale	Rendimento % Effettivo	Totale	Rendim. % effettivo
① Intesa Sanpaolo Spa								
azioni ordinarie immobilizzate	10.000.000	1,04	10.437.982	0,13	1.300.000	12,45%	1.144.000	10,96%
azioni ordinarie circolanti	19.500.000	1,04	20.354.064	0,13	2.535.000	12,45%	2.230.800	10,96%
② Cassa Depositi e Prestiti Spa								
azioni ordinarie	1.200.650	28,67	34.423.879	5,50	6.603.575	19,18%	5.811.146	16,88%
③ CDP Reti Spa								
azioni	152	32.914,80	5.003.050	2.000,00	304.000	6,08%	267.520	5,35%
Totale			70.218.975		10.742.575	15,30%	9.453.466,00	11,32%

Nel complesso si prevede che tale categoria di partecipazioni possa generare proventi netti per circa 9,5 milioni di euro, corrispondenti a un rendimento medio netto di 11,32%.

Si precisa inoltre che, oltre ai proventi di natura finanziaria, sono previsti anche dei proventi di natura locativa, prudenzialmente stimabili in € 172.000. Di seguito il dettaglio (Tabella 3):

Tab. 3: Proventi di natura non finanziaria

Categoria di provento*	Importo
Locazione di una piccola parte dell'immobile Uniser alla Telecom Spa, per il posizionamento di un'antenna ripetitore di segnale sul tetto.	16.000
Complesso immobiliare "Cittadella Solidale". Proventi derivanti dagli affitti dei 25 alloggi di cui si compone il complesso (locazioni a canone calmierato), nonché dei 4 fondi a uso diverso da abitazione (canoni a libero mercato).	156.000
Totale	172.000

(*) Si tratta di proventi lordi che verranno tassati in sede di dichiarazione dei redditi.

Tenuto conto di quanto precede, il totale dei proventi netti afferenti al Conto Economico previsionale ammonta a € 18.704.000.

IL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE E L'AVANZO DISPONIBILE

Dai proventi stimati si devono dedurre gli oneri di gestione (costi della struttura operativa e del suo funzionamento, sia ordinari che straordinari), gli oneri tributari, gli accantonamenti obbligatori, gli accantonamenti discrezionali connessi alla tutela del valore del patrimonio, al presidio della capacità di intervento negli anni, alla protezione degli investimenti rispetto ai rischi di mercato.

Compiuto tale processo, otteniamo la misura dell'avanzo disponibile, cioè quella parte dell'avanzo che può essere destinata a sostenere le iniziative che sono assunte dall'ente nei diversi settori di intervento, precisando che l'avanzo disponibile risultante dalla successiva tabella, relativo all'anno 2022, non sarà destinato alle erogazioni di tale esercizio ma a quello 2023.

Quanto sopra è sinteticamente esposto nella **Tabella 4**.

Tab. 4: Sintesi del Conto Economico previsionale dell'esercizio 2022

(€/1.000)

Conto Economico previsionale	2022	% (1)
① Proventi	18.704	100,00%
② Oneri di funzionamento	-2.638	-14,10%
③ Proventi straordinari	-	-
④ Oneri straordinari	-	-
⑤ Imposte	-2.183	-11,67%
⑥ Accantonamento ex art. 1, comma 44, L 178/2020	-1.380	-7,38%
⑦ Avanzo d'esercizio	12.503	66,85%
⑧ Totale accantonamenti obbligatori:	-2.864	-15,31%
- al Fondo riserva obbligatoria	-2.501	-13,37%
- al Fondo per il volontariato	-333	-1,78%
- al Fondo ACRI per iniziative comuni	-30	-0,16%
⑨ Avanzo netto d'esercizio	9.639	51,54%
- accantonamento al Fondo integrità patrimoniale	-	-
- accantonamento al Fondo stabilizzazione delle erogazioni	-	-
⑩ Avanzo disponibile per interventi istituzionali (2)	9.639	51,54%
Accantonamento al Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 44, L 178/2020	1.380	7,38%
Fondi disponibili per gli interventi istituzionali	11.019	58,91%

(1) Raffronto percentuale rispetto alla voce "Totale proventi netti"

(2) Nella tabella n. 5 corrisponde alla somma delle voci 17A), 17B) E 17C)

Al fine di coprire il volume degli interventi programmati nel DPT per l'esercizio 2023 (12 milioni di euro), sarà necessario attingere ai "Fondi disponibili per l'attività d'istituto" accantonati negli esercizi precedenti.

IL DETTAGLIO DEL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2022

Presentiamo di seguito la relativa **Tabella 5** che evidenzia il confronto con il DPA 2021.

Tab. 5: Conto Economico previsionale 2022

Conto Economico previsionale 2022			%	DPA 2021
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	500.000	2,67	400.000
2	Dividendi e proventi assimilati:	13.892.000	74,27	13.787.000
	A da Società Strumentali	-		-
	B da altre immobilizzazioni finanziarie	8.757.000		9.787.000
	C da strumenti finanziari non immobilizzati	5.135.000		4.000.000
3	Interessi e proventi assimilati:	4.140.000	22,13	5.810.000
	A da immobilizzazioni finanziarie	1.050.000		2.500.000
	B da strumenti finanziari non immobilizzati	3.090.000		3.310.000
	C da crediti e disponibilità liquide	-		-
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-	-	-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-	.	-
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-	-	-
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-	-	-
9	Altri proventi	172.000	0,92	172.000
	di cui:			
	- contributi in conto esercizio	-		-
	Totale proventi netti	18.704.000	100,00	20.169.000
10	Oneri:	-2.637.700	14,10	-2.428.200
	A compensi e rimborsi spese organi statutari	-496.000		-490.000
	B per il personale	-605.000		-540.000
	di cui:			
	- per la gestione del patrimonio	-140.000		-100.000
	C per consulenti e collaboratori esterni	-390.000		-365.000
	D per servizi di gestione del patrimonio	-175.000		-100.000
	E interessi passivi e altri oneri finanziari	-1.700		-3.200
	F commissioni di negoziazione	-350.000		-300.000
	G ammortamenti	-65.000		-110.000
	H accantonamenti	-		-
	I altri oneri	-555.000		-520.000



Conto Economico previsionale 2022			%	DPA 2021
11	Proventi straordinari	-	-	-
	di cui:			
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-		-
12	Oneri straordinari	-	-	-
	di cui:			
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-		-
13	Imposte	-2.183.000	11,67	-3.816.880
13-bis	Accantonamento ex art. 1, comma 44. Legge n. 178/2020	-1.380.000	-52,32	-
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		12.503.300	66,85	13.923.920
14	Accantonamento alla Riserva obbligatoria	-2.500.660	20,00	-2.784.784
15	Erogazioni dell'esercizio:	-	-	-
	A nei settori rilevanti			-
	B negli altri settori statutari			-
16	Accantonamento al Fondo per il volontariato	-333.421	2,67	-371.305
17	Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto:	-9.669.219	77,33	-10.767.831
	A al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-		-
	B ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-8.762.043		-9.303.159
	C ai Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-877.168		-1.431.255
	D agli altri Fondi	-30.008		-33.417
18	Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	-	-	-
Avanzo (disavanzo) residuo		-		-

3. LE RISORSE DISPONIBILI PER L'ESERCIZIO 2022

LE RISORSE NETTE GENERATE NEL 2021

Come previsto dal DPT 2021-2023, la stima delle risorse effettivamente disponibili nell'esercizio 2022 non si fonda sui risultati della gestione patrimoniale di tale esercizio, bensì sull'entità dell'avanzo disponibile che risulterà dal Conto Economico a fine 2021. La Fondazione, pertanto, programma la propria attività istituzionale sulla base delle risorse effettivamente conseguite nell'esercizio precedente, ovvero utilizzando le disponibilità già accantonate ai fondi disponibili per l'attività d'istituto.

A partire dal bilancio 2013, infatti, per motivi di carattere prudenziale l'avanzo disponibile viene imputato ai fondi per gli interventi istituzionali per essere destinato a coprire, in via primaria e principale, le erogazioni che saranno deliberate nell'esercizio successivo.

Di seguito viene esposta la stima delle risorse disponibili per gli interventi istituzionali, che saranno presumibilmente generate nell'esercizio 2021.

Tale stima è stata effettuata a partire dai dati consuntivi di agosto e, pertanto, si tratta di una previsione relativamente certa. Anche per questo motivo per l'esercizio 2022 sono stati programmati interventi per 13 milioni di euro, importo maggiore rispetto ai 12,5 milioni desumibili dal Documento Previsionale Triennale 2021-2023, che prevedeva uno stanziamento complessivo di 25 milioni nelle annualità 2022 e 2023.

Tab. 6: Stima risorse derivanti dall'avanzo netto dell'esercizio 2021 utilizzabili per l'esercizio 2022

(€/1.000)

Conto economico previsionale	Esercizio 2021
① Proventi (comprensivi degli utili da negoziazione)	32.000
② Svalutazioni strumenti finanziari	-5.000
③ Oneri di funzionamento	-2.543
④ Proventi straordinari	80
⑤ Oneri straordinari	-4.525
<i>di cui accantonamento al "Fondo rischi variazioni di mercato"</i>	-4.500
⑥ Imposte	-2.626
⑦ Accantonamento ex art. 1, comma 44, L 178/2020	-1.740
⑧ Avanzo d'esercizio	15.646
⑨ Totale accantonamenti obbligatori:	-3.584
- al Fondo riserva obbligatoria	-3.129
- al Fondo per il volontariato	-417
- al Fondo ACRI per iniziative comuni	-38
⑩ Avanzo netto d'esercizio	12.062
- accantonamento al Fondo per l'integrità del patrimonio	-
- accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-802
⑪ Avanzo disponibile per interventi istituzionali 2022	11.260
Accantonamento al Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 44, L 178/2020	1.740
Fondi disponibili per gli interventi istituzionali 2022	13.000

I FONDI COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

La seguente **Tabella 7** illustra la consistenza dei fondi disponibili per l'attività d'istituto al 31 agosto 2021, raffrontata con i dati a fine 2020.

Tab. 7: I Fondi disponibili per l'attività d'istituto

Denominazione	Esistenze al	
	31.12.2020	31.08.2021
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	30.779.433,39	31.356.104,31
Fondi per erogazioni nei settori rilevanti	14.570.124,32	14.625.862,44
Fondi per erogazioni negli altri settori statutari	2.183.069,13	2.183.069,13
Totale fondi disponibili	47.532.626,84	48.165.035,88

A fine agosto 2021 sono state già assunte delibere per circa 10,5 milioni di euro a fronte di una disponibilità prevista dal DPA 2021 di 15 milioni.

In chiusura di esercizio è previsto inoltre il recupero di circa 180mila euro dalle erogazioni deliberate (che si aggiungono a € 576.670,92 già reintroitati a fine agosto, portando così la cifra a circa 757mila euro), già iscritte nel Passivo e relative a iniziative non realizzabili. Il valore dei reintroiti sarà reso disponibile tra le risorse accantonate nei fondi disponibili per le attività d'istituto.

Sulla base di quanto sopra illustrato, ne consegue che i fondi disponibili per le attività d'istituto al 31 dicembre 2021 si prevede potranno avere la seguente consistenza:

Fondi disponibili al 31/08/2021	48.165.035,88
- erogazioni che si prevede di deliberare nel 2021	-15.000.000,00
- reintroiti da deliberare a fine 2021	180.300,00
- accantonamento Avanzo esercizio 2021	11.259.643,87
- accantonamento al Fondo per le erogazioni di cui art. 1, comma 47 L n. 178/2020	1.740.000,00
Fondi disponibili previsti al 31/12/2021	46.344.979,75

4. MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEL TERRITORIO

I BANDI SPECIFICI PER INTERVENTI DI TERZI

Anche per il 2022 la Fondazione intende orientare la propria attività erogativa attraverso la pubblicazione di bandi specifici, utili allo scopo di stimolare una maggiore innovatività e di facilitare e incoraggiare la presentazione di progetti possibilmente più strutturati e di maggior impatto. A tale scopo saranno premiate le associazioni e gli enti che dimostreranno maggiore disponibilità e capacità di lavorare insieme. Tale orientamento, avviato nel 2014, sarà mantenuto anche nel prossimo anno, in aderenza alle indicazioni contenute nel Documento Programmatico per il triennio 2021-2023.

La seguente **Tabella 8** mostra alcuni progetti che si prevede di realizzare tramite bando specifico nel prossimo esercizio e le risorse che si ipotizza di impegnare per ciascun intervento; per ogni bando sono indicati inoltre l'area e il settore di riferimento.

Tab. 8: Destinazione delle risorse tramite bandi specifici e altri interventi

(€/1.000)

N.	Oggetto	Area	Settore	2022
1	Socialmente. Bando per l'integrazione sociale e culturale	Sociale	Volontariato, filantropia e beneficenza	600
2	Mettiamoci in moto! Bando per acquisto automezzi e ambulanze			150
		Salute	Salute pubblica	150
3	Scuole in movimento	Educazione, istruzione, formazione e ricerca	Educazione, istruzione e formazione	300
4	Borse di studio			200
5	Alta Formazione			75
6	Studiare in Europa e nel mondo			50
7	Sì ... Geniale!			120
8	Accademia Giovani per la Scienza			100
9	Restauro del patrimonio artistico e digitalizzazione dei beni culturali	Cultura	Arte, attività e beni culturali	500
10	Per la cultura #iorestoattivo			250
11	Nuovi progetti per la ripresa dell'economia locale	Sviluppo locale e innovazione	Sviluppo locale e edilizia popolare locale	1.850
12	Borse formazione e lavoro			350
13	Piccole bellezze			200
14	Bando per i giovani laureati			100
14	Giovani@RicercaScientifica		Ricerca scientifica e tecnologica	300
15	Ricerca applicata all'innovazione aziendale		60	
Totale bandi specifici				5.355

(€/1.000)

Altri stanziamenti previsti	2022
Erogazioni ricorrenti*	2.876
Associazione Teatrale Pistoiese	770
Quota competenza 2022 Bando Studiare in Europa e nel mondo edizione 2021	50
Quota competenza 2022 Borse di studio Ready, Study, Go! Edizione 2020	55
Quota competenza 2022 Fondo Alta Formazione 2021	50
Accademia della Bugia - recupero ex Cinema Italia	50
Interventi e progetti per la riqualificazione delle scuole	500
Progetto ICoN - Didattica dell'italiano per studenti non italofoni	15
Progetto ICoN - Didattica della letteratura attraverso nuovi linguaggi	8
Giardino di Archimede. Un museo interattivo per la Matematica	70
Emporio Solidale	20
Raggi di speranza in stazione	16
Sostegno alle Caritas Diocesane di Pistoia e Pescia	310
Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile (al netto del credito d'imposta spettante)	575
Fondazione con il Sud	195
Iniziativa in cofinanziamento con "Con i Bambini"	188
Progettazione esecutiva restauro Teatro Manzoni di Pistoia	300
Albergo Etico	200
Progetti di social business	43
Cura e prevenzione, la nostra sfida contro il Covid-19	440
Convegno Nazionale Centri Diurni Alzheimer	90
Fondi residuali a disposizione**	824
Totale altri progetti	7.645
Totale generale	13.000

(*) Si rimanda alla Tabella 11. (**) Si rimanda alla Tabella 12.

Come si ricava dall'esame della tabella di cui sopra, l'ammontare dei fondi residuali a disposizione per il finanziamento di ulteriori interventi risulta complessivamente pari a € 824.360,00.

5. GLI INTERVENTI PROGRAMMATI

Negli ultimi anni abbiamo ritenuto opportuno organizzare l'esposizione dei nostri interventi sul territorio non solo sulla base dei settori previsti dalla legge e selezionati nei documenti triennali, ma anche e soprattutto in "aree" tematiche, in grado di recepire e cogliere nella loro totalità i bisogni del territorio e di esprimere dettagliatamente l'ambito e i contenuti degli interventi attuati.

Il Documento Programmatico Triennale 2021-2023 ha riconfigurato le aree tematiche e ha aggiunto alle quattro già esistenti l'area Salute. Le aree individuate risultano pertanto le seguenti: Sociale; Cultura; Educazione, istruzione, formazione e ricerca; Sviluppo locale e innovazione; Salute.

Dal 2019 tali aree sono entrate a far parte delle fonti regolatrici dell'attività istituzionale dell'ente: infatti l'art. 3.1 dello Statuto dispone che, per favorire (anche) la programmazione dell'attività della Fondazione, il Consiglio Generale potrà "raggruppare in aree omogenee i settori rilevanti e gli altri settori di intervento prescelti".

Naturalmente non è immaginabile, e non sarebbe nemmeno utile né auspicabile, che le scelte programmatiche giungano a destinare in modo rigido tutte le risorse disponibili e a coprire in modo minuzioso tutta l'attività che si intende svolgere, ingabbiando e condizionando, in sede di programmazione, tutte le scelte future. Questo significherebbe negarsi alla flessibilità e adattabilità che occorrono per rispondere a bisogni ed esigenze nuove e purtroppo non considerate. D'altra parte, se è vero come è vero che risulta sempre più complicata, come detto, l'attività previsionale sul versante dei proventi del patrimonio, è altrettanto vero che le scelte di indirizzo programmatico dell'attività istituzionale della Fondazione devono fare i conti con i processi di incessante cambiamento che caratterizzano il territorio di riferimento.

In conclusione, la destinazione delle risorse non è vincolata in senso giuridico formale, ma indica l'impegno a procedere nella direzione prescelta e a realizzare le iniziative individuate.

In conformità alle scelte compiute nel Documento Programmatico Triennale 2021-2023, la Fondazione, nell'esercizio 2022, destinerà le risorse disponibili per l'attività istituzionale nei settori di intervento sottoindicati.

Settori rilevanti:

- Arte, attività e beni culturali;
- Educazione, istruzione e formazione;
- Volontariato, filantropia e beneficenza;
- Sviluppo locale e edilizia popolare locale.

A tali settori dovrà essere destinata almeno la metà dell'avanzo di gestione, in applicazione dell'art. 8.1 lett. d) del D.Lgs 153/99.

I settori ammessi, che, con il presente documento, vengono confermati sono:

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- Ricerca scientifica e tecnologica;
- Protezione e qualità ambientale.

Di seguito si riportano alcune tabelle riguardanti la programmata distribuzione delle risorse:

- la **“destinazione delle risorse per macro-aree” (Tabella 9)**. Si tratta delle risorse che si prevede di destinare alle cinque aree tematiche individuate, raffrontato con quanto previsto nel DPA 2021;
- la **“destinazione delle risorse per settori” (Tabella 10)**. La tabella evidenzia, per ogni settore statutario di destinazione, la fonte delle risorse, oltre che la loro ripartizione tra i progetti pluriennali e tra le erogazioni ricorrenti;
- le **“risorse destinate a erogazioni ricorrenti per l’anno 2022” (Tabella 11)**. La tabella evidenzia le risorse impegnate con destinazione sostanzialmente vincolata, in quanto riferibili a erogazioni a cadenza annuale.

Tab. 9: Destinazione delle risorse per macro-aree

(€/1.000)

Aree	DPA 2022		DPA 2021	
	Importo	Incidenza %	Importo	Incidenza %
Area Sviluppo locale e innovazione	3.976	30,59	4.200	28,00
Area Cultura	3.786	29,13	3.700	24,67
Area Sociale	2.463	18,95	3.600	24,00
Area Educazione, istruzione, formazione e ricerca	2.041	15,70	2.000	13,33
Area Salute	733	5,64	1.500	10,00
Totale	13.000	100,00	15.000	100,00

Confrontando la ripartizione delle risorse per aree tematiche previste dal presente e dal precedente DPA, è possibile ricavare che, per il 2022, è stata privilegiata l’area Educazione, istruzione, formazione e ricerca con un’ulteriore crescita sia in termini di risorse assegnate che di incidenza percentuale.

L’area Sviluppo locale e innovazione mantiene e accresce la posizione di preminenza con un’incidenza superiore al 30% e il maggior importo preventivato in termini assoluti.

Si tratta di un ambito dove gli interventi possono con più efficacia determinare ricadute positive nel complessivo tessuto economico e sociale del territorio.

Tab. 10: Destinazione delle risorse per settori

(€/1.000)

Settore di destinazione	Fonti e destinazione settoriale delle risorse		Ripartizione		Risorse nette disponibili
	Utilizzo Fondi per attività d'istituto	%	Progetti pluriennali	Erogazioni ricorrenti (vedi tab.11)	
Settori rilevanti					
R.1 Arte, attività e beni culturali (3)	3.786	29,13	-	2.156	1.630
R.2 Educazione, istruzione e formazione (2)	2.041	15,70	170	320	1.551
R.3 Volontariato, filantropia e beneficenza (1)	2.463	18,95	208	-	2.256
R.4 Sviluppo locale ed edilizia popolare locale (4)	3.526	27,12	93	400	3.033
Totale settori rilevanti (a)	11.817	90,90	471	2.876	8.470
Settori ammessi					
A.1 Salute pubblica (5)	733	5,64	-	-	733
A.2 Ricerca scientifica e tecnologica (4)	400	3,08	-	-	400
A.3 Protezione e qualità ambientale (4)	50	0,38	-	-	50
Totale settori ammessi (b)	1.183	9,10	-	-	1.183
Totale complessivo (a+b)	13.000	100,00	471	2.876	9.653

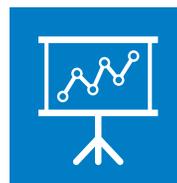
(1) area Sociale (2) area Educazione, istruzione, formazione e ricerca (3) area Cultura (4) area Sviluppo locale e innovazione (5) Salute

Come evidenziato nella **Tabella 10**, il 90,90% delle risorse che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 sarà destinato ai settori rilevanti.

Tab. 11: Risorse destinate a erogazioni ricorrenti per l'anno 2022

Destinatari	Importo
Pistoia Musei & Cultura (Polo Museale)	1.620.000
Pistoia Musei & Cultura (Pistoia - Dialoghi sull'uomo)	350.000
Uniser	320.000
GEA	400.000
Partecipazioni strumentali e istituzionali diverse	186.450
Totale generale	2.876.450

5.1 Area Sviluppo locale e innovazione



Borse Formazione e Lavoro

Attraverso il bando Borse Formazione e Lavoro. Percorsi di crescita, aggiornamento professionale e occupazione, inserito nell'ambito delle iniziative destinate alla promozione dello sviluppo sociale ed economico della provincia di Pistoia, da anni ormai la Fondazione propone strumenti a favore di chi maggiormente incontra difficoltà ad accedere al mondo del lavoro.

In questo momento di grave difficoltà, resta alta l'attenzione e il sostegno verso le aziende e gli enti no profit, notevolmente colpiti dalle conseguenze della pandemia, con particolare riguardo al genere femminile, agli under35 e agli over55.

Si conferma, come per le ultime due edizioni, l'importanza della formazione per lo sviluppo e l'innovazione del territorio, prevenendo il sostegno alla formazione professionale, propedeutica all'inserimento e al mantenimento del lavoro, con il rafforzamento dei voucher formativi.

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 350.000.**

Nuovi Progetti per la ripresa dell'economia locale

Contrariamente a quanto avvenuto negli anni precedenti, nei quali il bando era rivolto al finanziamento di lavori di recupero su edifici, aree e impianti pubblici, il budget 2022 sarà interamente destinato a sostenere le attività di progettazione, al fine di mettere i beneficiari in condizione di partecipare ai bandi per ottenere i rilevanti finanziamenti disponibili in forza del PNRR e di altri provvedimenti che presuppongono la disponibilità di progetti avanzati nella loro definizione.

Il programma varato dall'Europa (Next Generation UE) per rispondere alla crisi derivata dalla pandemia ha messo in campo investimenti e riforme di vastissima portata, orientati specialmente all'accelerazione della transizione ecologica e digitale, alla formazione delle lavoratrici e dei lavoratori, al conseguimento di una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Il programma rappresenta un'occasione di fondamentale importanza per l'Italia, che, grazie a esso, ha la possibilità concreta di migliorare il suo sistema produttivo, rinnovare la pubblica amministrazione, favorendo il contrasto alle disuguaglianze e alla povertà. Le risorse messe a disposizione del nostro Paese sono essenzialmente riconducibili ai due strumenti con cui si realizzerà il programma Next Generation UE: il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) e il pacchetto di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa (REACT-EU). Il primo strumento assicura all'Italia 191,5 miliardi di euro (68,9 dei quali per sovvenzioni a fondo perduto) da impiegare nel periodo 2021-2026. Come previsto dal dispositivo, l'Italia ha presentato il proprio Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che è stato approvato ed è in corso di predisposizione e realizzazione. Le missioni del PNRR (1 Digitalizzazione-Innovazione-Competitività-Cultura; 2 Rivoluzione verde-Transizione ecologica; 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile; 4 Istruzione-Ricerca; 5 Inclusione-Coesione; 6 Salute) concernono

per buona parte interventi che rientrano fra quelli contenuti nelle finalità statutarie della Fondazione, che a partire dal 2018 ha promosso, d'intesa con la Provincia di Pistoia e la CCIAA di Pistoia e Prato, il Piano Strategico di Sviluppo del Territorio Pistoiese, e, d'intesa, oltre che con gli stessi enti, con la Regione Toscana, il Comune di Pistoia e le Diocesi di Pistoia e di Pescia, il Piano Strategico della Cultura di Pistoia. Grazie al lavoro compiuto e in corso per l'elaborazione dei due Piani Strategici, sono emerse le priorità sulle quali puntare per generare l'assegnazione di risorse economiche importanti al territorio provinciale. Allo scopo di agevolare la redazione di progetti che, per qualità intrinseca e per incidenza effettiva sullo sviluppo economico, sociale e culturale, abbiano significative possibilità di intercettare le risorse rese disponibili dal PNRR e dalle altre linee di finanziamento pubblico ordinarie e straordinarie, la Fondazione pone in essere misure che hanno lo scopo di ottimizzare e accelerare le capacità di progettazione delle amministrazioni locali e degli altri enti interessati, incentivandone specialmente la più estesa e intensa collaborazione reciproca.

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 1.850.000.**

Piccole bellezze

Il bando, alla sua seconda edizione, nasce con l'intento di restituire "piccole bellezze" a luoghi trascurati, valorizzarli con la cura del verde e con iniziative socio-culturali, rendere loro dignità e decoro attraverso nuove progettualità e nuovi percorsi, incentivando le realtà locali a elaborare progetti di recupero, abbellimento e manutenzione programmata di questi "non luoghi".

Un progetto sperimentale e innovativo – che nella prima edizione ha registrato grande successo – destinato ad associazioni, comitati, soggetti del volontariato ed enti locali per la promozione della riappropriazione degli spazi aperti sottoutilizzati e degradati e al contempo per il miglioramento dell'ecosistema cittadino anche dal punto di vista della fruizione sociale.

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 200.000.**

Giovani@RicercaScientifica

Il bando è destinato al finanziamento di assegni di ricerca per giovani impegnati in progetti di durata non superiore ai due anni, e prevede tre Settori ERC (European Research Council) di intervento: Scienze sociali e umanistiche (SH); Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche (PE); Scienze della vita (LS).

Sono finanziabili progetti affidati a giovani ricercatori under40 operanti in università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca attivi su tutto il territorio nazionale, e ritenuti in grado di produrre effetti positivi sul territorio della provincia di Pistoia.

Dalla sua introduzione nel 2016, l'iniziativa a sostegno della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica ha consentito di finanziare 20 progetti di ricerca per un impegno di spesa di oltre 900mila euro.

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 300.000.**

Ricerca applicata all'innovazione aziendale

Il trasferimento di conoscenze e tecnologie dalla ricerca scientifica alle imprese ha un ruolo fondamentale nel favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione, l'impiego della conoscenza e contribuisce sensibilmente allo sviluppo locale economico, sociale e culturale. Le università e gli altri centri di ricerca sono normalmente impegnati nel promuovere e rafforzare la propria collaborazione con le imprese e il knowledge sharing fra diversi ambiti scientifico-tecnologici, ma oggi ancora troppe poche aziende del territorio della provincia di Pistoia riescono ad avvantaggiarsi concretamente delle possibilità in tal senso disponibili.

La Fondazione, nell'ambito della propria missione di supporto allo sviluppo locale, ritiene indispensabile contribuire a incrementare il trasferimento di conoscenze e tecnologie dalla ricerca scientifica alle filiere produttive del proprio territorio e alle imprese che alle stesse appartengono, specie nella prospettiva delle rilevanti riconversioni produttive richieste dalla necessità di passaggio a un'economia sostenibile e circolare.

Il bando proposto a tal fine intende supportare progetti di ricerca applicata e di innovazione aziendale proposti da associazioni temporanee di imprese e/o imprese del territorio della provincia di Pistoia e realizzati in collaborazione con atenei e/o altri centri di ricerca, suscettibili di avere positive ricadute sulle locali filiere produttive e sullo sviluppo del territorio della stessa provincia. Il supporto offerto consiste nel finanziamento a fondo perduto di alcuni assegni di ricerca per un anno.

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 60.000.**

Bando per i giovani laureati

Con l'obiettivo di valorizzare i giovani laureati residenti nella provincia di Pistoia, e allo stesso tempo di promuovere l'incontro fra domanda e offerta nel mondo del lavoro, è stato pensato di promuovere un nuovo bando finalizzato a fornire a giovani laureati specifiche competenze, sostenendo l'accesso a corsi di alta formazione in vari settori, quali, in particolare quello della sostenibilità aziendale; del marketing e della comunicazione; della formazione digitale.

L'intento è quello di contribuire a migliorare e accrescere le competenze professionali dei nuovi giovani laureati e allo stesso tempo di offrire al nostro territorio un capitale umano che in sinergia con il mondo imprenditoriale contribuisca ad accrescere lo sviluppo economico e sostenibile.

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 100.000.**

Progettazione esecutiva restauro Teatro Manzoni di Pistoia

La Fondazione, d'intesa con il Comune di Pistoia e con il consenso della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Prato e Pistoia, stante l'urgenza di procedere al restauro conservativo del Teatro Manzoni di Pistoia, ha provveduto a dotarsi di un progetto preliminare di restauro affidandolo agli studi di architettura Natalini, Magni e Guicciardini di

Firenze. Il costo per la progettazione, che la Fondazione si è assunta a titolo di erogazione liberale, ammonta a circa 850mila euro, di cui 300mila euro per la progettazione esecutiva a valere sull'esercizio 2022. Nel 2021 è stata liquidata la cifra di € 200.315 per il progetto di fattibilità tecnico ed economica e si prevede di liquidare circa 350mila euro per la progettazione definitiva.

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 300.000.**

L'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ STRUMENTALE GEA - GREEN ECONOMY AND AGRICULTURE

A questa società strumentale è affidata la missione di contribuire allo sviluppo della ricerca scientifica e dell'imprenditoria sul nostro territorio, con riferimento ai settori green dell'economia, con particolare attenzione agli ambiti dell'economia circolare, dell'efficienza energetica, dell'agricoltura di precisione nonché del benessere e della salute. Nel suo primo triennio di attività, la nuova società ha restaurato il parco, ampliato i laboratori, sviluppato progetti didattici, avviato attività nel campo dei servizi avanzati e della ricerca scientifica.

In particolare, ha dato vita alla startup innovativa GEA.LAB che persegue il duplice obiettivo di fornire servizi avanzati alle imprese del territorio toscano e di supportare il trasferimento tecnologico della ricerca universitaria, al fine di traghettare imprese "in potenza" verso il mercato. Il ruolo di GEA.LAB è quindi anche quello di soggetto catalizzatore di competenze manageriali e in materia di marketing, finanza, fiscalità, a integrazione delle competenze tecnico-scientifiche e dello spirito imprenditoriale portato da soggetti esterni.

GEA dovrà proseguire secondo le linee d'azione già intraprese e in particolare:

- mantenere e valorizzare il parco arborato e le collezioni vegetali, sia con funzione didattico-scientifica per le scuole e le università, sia per il contributo ecologico che l'area fornisce alla città, attuando progressivamente le linee contenute nel progetto preliminare "Parco GEA 2030";
- proseguire nella riqualificazione del patrimonio infrastrutturale e immobiliare del Centro, adeguandolo alle previste attività di formazione, ricerca e sviluppo;
- sviluppare, in sinergia con Uniser e con Pistoia Musei, un centro per l'alta formazione sui temi della sostenibilità economica, ambientale e sociale, in grado di fornire utili servizi di aggiornamento culturale per le aziende e gli enti locali;
- gestire attività di laboratorio didattico rivolte principalmente alle scuole pistoiesi, caratterizzate dal connubio tra l'osservazione della flora e della fauna presenti nel parco e la classificazione scientifica nei laboratori;
- attraverso l'azione di GEA.LAB dar vita a un parco scientifico e biotecnologico, per consentire l'incontro fecondo tra attività imprenditoriali, mondo della ricerca, alta formazione e servizi avanzati alle imprese.

L'avvio di GEA.LAB comporta per GEA il dover sostenere le ricerche e le attività già programmate e quindi, rispetto agli anni precedenti, viene previsto un incremento dello stanziamento correlato a tale nuovo impegno.

Previsione di stanziamento per il 2022: € 400.000.

5.2 Area Cultura

Restauro del patrimonio artistico e digitalizzazione dei beni culturali



Anche per il 2022 la Fondazione promuoverà il bando specifico Restauro del patrimonio artistico. Le azioni che si intendono sostenere riguardano la salvaguardia e la messa in sicurezza dei beni culturali rispetto al degrado fisico derivante dal tempo e dagli eventi calamitosi, nonché la loro valorizzazione. Inoltre, considerato che detto patrimonio costituisce un bene comune, che deve essere protetto, custodito, e reso fruibile nel modo più ampio, preferibilmente anche con l'ausilio delle nuove tecnologie informatiche, la Fondazione intende sostenere azioni di inventariazione, catalogazione, conservazione di archivi, cataloghi, collezioni e raccolte di opere e documenti di rilevanza storico-artistica e, in particolar modo, la loro digitalizzazione.

Previsione di stanziamento per il 2022: € 500.000.

Per la cultura #iorestoattivo

L'obiettivo del bando è di salvaguardare e valorizzare il ruolo che gli operatori culturali hanno avuto e dovranno avere nella provincia di Pistoia, nella convinzione che il contributo della cultura possa essere essenziale per rigenerare quei legami di comunità e di socialità che sono stati interrotti dall'emergenza sanitaria.

Come per la passata edizione, si intende raggiungere l'obiettivo attraverso due linee di intervento: una finalizzata, eccezionalmente, al sostegno della struttura e della gestione, per favorire la stabilizzazione e l'uscita degli operatori del settore della cultura dalla fase di emergenza, sostenendo la loro stessa esistenza e la loro operatività; l'altra volta a favorire la ripartenza e il pieno riavvio delle attività culturali e artistiche mortificate durante l'emergenza sanitaria, incoraggiando la ripresa relazionale dei cittadini attorno a tematiche ed eventi di spiccato valore culturale e avvicinando alla cultura tutte le fasce di età, con particolare attenzione alle situazioni di maggiore fragilità.

Previsione di stanziamento per il 2022: € 250.000.

Associazione Teatrale Pistoiese – attività concertistica

L'Associazione Teatrale Pistoiese, come noto, è stata dichiarata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Centro di produzione teatrale. Proprio in seguito a questo importante riconoscimento, l'Associazione ha deciso di ampliare il proprio raggio d'azione e di sperimentare le proprie competenze in altri ambiti dello spettacolo

dal vivo come quello musicale. Dall'anno 2018 si è quindi candidata per poter assumere la gestione e l'organizzazione delle proposte musicali svolte in origine dalla Fondazione stessa.

La ripresa dopo la pandemia da Covid-19, pur in un contesto di titubanza nel frequentare nuovamente luoghi di aggregazione da parte del pubblico, sta evidenziando un incremento di spettatori che, commisurato al periodo che stiamo vivendo, è senz'altro una nota positiva. In questo senso, cartelloni come Sipari Aperti, Spazi Aperti e Teatro di Confine – che hanno accompagnato il pubblico nell'ultimo anno, mantenendo vive e costanti l'attenzione e la passione per il mondo del teatro – si sono susseguiti con successo, con lo scopo di reagire nel miglior modo possibile alla drammaticità del momento.

Nel settimo centenario della morte di Dante Alighieri, l'Associazione si è inoltre fatta capofila dello spettacolo *Il Purgatorio. La notte lava la mente* di Mario Luzi con regia di Federico Tiezzi. Un progetto che ha attivato legami virtuosi di coproduzione e collaborazione (con enti come, fra gli altri, la Fondazione Teatro Metastasio, il Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, l'Accademia della Crusca, l'Università per Stranieri di Siena, l'Opera di Santa Croce) e che, anche per questo, infonde fiducia per l'attività del prossimo anno.

Infine, con l'avvenuto ingresso della Provincia di Pistoia nell'Associazione nel corso del 2021, è evidente come la vocazione provinciale dei teatri pistoiesi stia consolidandosi sempre più, promuovendo una dimensione diffusa della cultura che è necessaria ed essenziale.

Previsione di stanziamento per il 2022: € 770.000.

Fondazione Jorio Vivarelli

In occasione del centenario della nascita di Jorio Vivarelli (1922-2022) è in programma la mostra *Vita universa. Jorio Vivarelli scultore*, realizzata dalla Fondazione Jorio Vivarelli, con il contributo di Fondazione Caript e avvalendosi della consulenza scientifica di Pistoia Musei, nella persona della direttrice Monica Preti, e della curatela di Paola Goretti.

L'iniziativa, prevista indicativamente fra fine aprile e fine agosto 2022, offrirebbe una sorta di galleria esemplificativa del lavoro dello scultore pistoiese, dando particolare attenzione ai temi della vita, della germogliazione, della nascita e della rinascita. Temi dalla forte ascendenza simbolica che possono essere un segnale forte e armonioso a fronte del periodo post pandemico che stiamo ancora attraversando.

La mostra potrebbe prevedere un allestimento “diffuso”, con esposizione di opere all'interno del Battistero di Pistoia e sul sagrato della chiesa di San Salvatore. A compendio, potrebbe essere prevista anche un'agile pubblicazione che accompagni il percorso espositivo.

Associata all'esposizione è prevista infine una giornata di studi presso la casa museo Vivarelli, con la presenza di storici dell'arte, di storici della scultura del '900 e di istituzioni correlate.

L'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ STRUMENTALE PISTOIA MUSEI & CULTURA

Pistoia Musei

L'obiettivo per i prossimi anni è quello di trasformare Pistoia Musei in un polo museale coerentemente organizzato, in modo da rafforzarne l'identità e il legame con il territorio, ampliando in modo significativo l'offerta culturale della città e accrescendo la sua attrattiva turistica.

Oltre agli eventi espositivi, presentati più avanti, le linee programmatiche per i prossimi anni prevedono:

- Inventario e catalogo delle collezioni

Il lavoro di inventariazione, studio e catalogazione delle collezioni dell'Antico Palazzo dei Vescovi procede nell'ambito del progetto cofinanziato dalla Scuola Normale Superiore di Pisa e dalla Regione Toscana. Per la parte archeologica, il lavoro di inventariazione e catalogazione è condotto sotto la supervisione della Soprintendenza. La catalogazione delle Collezioni del Novecento di Fondazione Caript è stata avviata e se ne prevede la conclusione entro il 2022.

- Apertura delle sedi museali

L'intervento di recupero e di restauro della Chiesa di San Salvatore voluto dalla Fondazione è stato molto lungo e complesso, e ha comportato diverse fasi di ricerca e di studio. La fine dei lavori è programmata entro la fine del 2021 e l'apertura pubblica del museo nel gennaio del 2022.

Gli spazi rinnovati dell'Antico Palazzo dei Vescovi saranno inaugurati in occasione della mostra *Medioevo a Pistoia* (allestita al piano terra e al primo piano). Saranno contestualmente inaugurati i nuovi spazi di accoglienza: ingresso/biglietteria, guardaroba e bookshop.

L'apertura del museo nella sua interezza richiederà, invece, tempi di realizzazione più lunghi, data la complessità dei diversi aspetti progettuali (restauri, progetto scientifico e museografico, accordi di comodato). Per evitare di privare troppo a lungo la cittadinanza dell'accesso a questo luogo identitario e alle sue importantissime collezioni, si prevede perciò un'apertura in due tempi: la sezione archeologica potrà essere inaugurata già fra la fine del 2022 e l'inizio del 2023, mentre il resto del percorso museografico alla fine del 2024.

- Scambi nazionali e internazionali

Un modo per valorizzare le collezioni di Pistoia Musei è attivare collaborazioni nazionali e internazionali, attraverso prestiti mirati e la partecipazione a progetti di ricerca.

Per il 2022 sono allo studio due ipotesi di prestito in contesti di mostre prestigiose. La prima riguarda l'arazzo millefiori per la mostra *Regards. Extraire l'art de la nature* (Parigi, École nationale supérieure des Beaux-Arts). Il secondo coinvolgerebbe invece un'urnetta ellenistica volterrana per la mostra *Recycling Beauty* (Milano, Fondazione Prada).

Per quanto riguarda le Collezioni del Novecento, è in corso di definizione una collaborazione con la prof.ssa Valentina Valentini (Università della Sapienza, Roma) per partecipare alle iniziative che accompagneranno, in tutta Italia, la mostra *Il video rende felice. Video arte in Italia* prevista per la primavera-estate 2022 a Roma, al Palazzo delle Esposizioni e alla GAM.

- Programmazione educativa e culturale

Un museo non è solo un luogo di conservazione, ma anche uno spazio dell'incontro, del dibattito e della riflessione sulla storia e la contemporaneità: uno strumento vivo della società. La programmazione educativa e culturale sarà dunque al centro delle attività di Pistoia Musei, favorendo le pratiche per l'accessibilità, la partecipazione e l'inclusione. L'intenzione è di sviluppare queste attività di concerto e in collaborazione con le altre società strumentali della Fondazione, mirando inoltre allo sviluppo di una rete strutturata di relazioni tra le diverse istituzioni culturali cittadine.

- Progetti editoriali

Oltre ai cataloghi di mostra, Pistoia Musei intende promuovere pubblicazioni di approfondimento/ricerca e una collana specificamente destinata all'infanzia.

In occasione della riapertura del Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi (2024), è in programma un progetto editoriale sulla storia del palazzo, tuttora mai stata scritta, con la partecipazione di studiosi di diverso ambito disciplinare (archeologi, storici dell'arte, dell'architettura, della città).

- Fundraising

La programmazione di Pistoia Musei deve necessariamente affrontare il tema della sostenibilità finanziaria dei propri progetti. A questo scopo è stato avviato un percorso di consulenza e formazione con la Società Patrimonio Cultura e con la Scuola di Fundraising di Roma per elaborare un Piano di Raccolta Fondi avvalendosi anche delle misure per la tutela del patrimonio e per lo sviluppo della cultura messe in atto dal ministro Franceschini (Art Bonus, etc.).

Gli eventi espositivi di Pistoia Musei

Le mostre sono un'occasione fondamentale per definire l'identità e la credibilità di una realtà museale. Per questo – e al fine di incrementare il capitale costituito dai *savoir faire* interni e di valorizzare l'immagine e la reputazione del polo museale – in futuro Pistoia Musei programmerà, progetterà e realizzerà eventi espositivi in autonomia, senza accogliere progetti provenienti da soggetti esterni.

- *Medioevo a Pistoia. Crocevia di artisti fra Romanico e Gotico*

27 novembre 2021 - 8 maggio 2022, Antico Palazzo dei Vescovi (piano terra e primo piano) e Museo Civico

In occasione dell'anno Iacobeo, la mostra si propone di illustrare – per la prima volta – lo straordinario panorama delle arti a Pistoia dal XII agli inizi del XV secolo, rivolgendosi sia agli specialisti che al pubblico nazionale e internazionale.

Attraverso una selezione di opere – dipinti, sculture, oreficerie e codici miniati – con prestiti importanti provenienti anche dall'estero, la mostra rivelerà il ruolo di primo piano assunto nel Medioevo dalla città nel campo delle arti figurative. Questo ruolo le consentirà di confrontarsi con i maggiori centri della Toscana per l'importanza dei suoi monumenti e per la cospicua committenza dei loro arredi. Per contribuire alla valorizzazione del patrimonio cittadino tramite itinerari storico-artistici mirati a guidare il visitatore alla scoperta di opere e monumenti sparsi nel contesto urbano, oltre al catalogo sarà pubblicata una guida che proporrà una serie di percorsi nella città medievale. La mostra sarà inoltre dotata di una specifica applicazione per consentire ai diversi pubblici la visita in autonomia seguendo percorsi differenziati in base alle esigenze (percorso completo, highlights, percorso per famiglie, itinerari in città).

- *In fabula. Restauri di dipinti della collezione Bigongiari*

9 aprile - 28 agosto 2022, Palazzo Buontalenti

La mostra sarà dedicata a una selezione di una decina di quadri seicenteschi della collezione Bigongiari, per cui è previsto un restauro finanziato da Intesa Sanpaolo nell'ambito del comodato con Fondazione Caript, che ha per oggetto le opere concesse da Intesa Sanpaolo conservate presso l'Antico Palazzo dei Vescovi. Sarà l'occasione per valorizzare l'intervento di restauro e anche per rendere visibili dipinti attualmente inaccessibili in quanto in attesa di essere allestiti nel museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi, una volta concluso il progetto museografico.

- *Un nouveau regard. Il cinema di Mauro Bolognini*

8 ottobre 2022 - 8 gennaio 2023, Palazzo Buontalenti

La mostra si propone due scopi principali: un bilancio complessivo dell'opera di Mauro Bolognini nel centenario della sua nascita; e l'indagine della dimensione europea della sua produzione, frutto di una sensibilità affinata, in giovinezza, all'ombra del cinema francese. Per il taglio trasversale – a cavallo fra cinema e arte, musica e letteratura

– la mostra si presta bene a essere accompagnata da numerose attività collaterali. Inoltre, per la sua vocazione internazionale, essa potrà attrarre pubblici diversi e fruire di collaborazioni prestigiose (Cineteca Nazionale di Roma, Cinémathèque française di Parigi).

• Un nuovo allestimento per Palazzo de' Rossi/Collezioni del Novecento

Dal 30 aprile 2022, Palazzo de' Rossi

La nuova formula espositiva pensata per Palazzo de' Rossi prevede un percorso permanente con una selezione di opere delle collezioni del Novecento di Fondazione Caript e Intesa Sanpaolo, a cui sarà affiancato uno spazio espositivo con piccole mostre attorno a una o più opere 'invitate' (due turnazioni l'anno). L'idea è di accogliere un'opera (o una selezione di opere) da altri musei o collezioni per creare dialoghi, contaminazioni e cortocircuiti con altre opere del percorso permanente. Oltre a riattivare l'interesse per le collezioni del Novecento, proponendo nuove chiavi di lettura attraverso approfondimenti tematici e multidisciplinari, questo programma consentirà di avviare collaborazioni e scambi sul territorio regionale, nazionale e internazionale.

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 1.620.000.**

Pistoia - Dialoghi sull'uomo

Pistoia – Dialoghi sull'uomo è il festival di approfondimento culturale dedicato all'antropologia del contemporaneo, che vuole offrire nuovi sguardi sulle società umane, ponendo a confronto esperti di diversi ambiti in un colloquio che attraversi i confini disciplinari e proponga letture inedite del mondo che ci circonda.

Ideato e diretto da Giulia Cogoli, il festival anima da più di dieci anni il centro cittadino con dialoghi fra relatori e pubblico, incontri, lezioni, spettacoli e letture, con l'obiettivo di coinvolgere il più vasto pubblico possibile.

Nei suoi dodici anni di vita (escludendo l'edizione del 2020 che si è svolta completamente online a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19) il festival ha totalizzato circa 200mila presenze. Dal 24 al 26 settembre 2021 si è svolta, finalmente di nuovo in presenza, la XII edizione, che si è chiusa con circa 6mila presenze e che ha registrato il tutto esaurito a tutti gli eventi in programma.

Nel corso del 2021, inoltre, l'offerta culturale dei Dialoghi si è ampliata con prodotti online di qualità quali il nuovo podcast in cinque puntate dal titolo *Viaggio come...* realizzato da Alessandro Vanoli, e le *Brevi interviste con donne che guardano oltre*, progetto curato dalla scrittrice e giornalista Caterina Soffici con Giulia Cogoli.

I buoni risultati del 2021, ottenuti nonostante la riprogrammazione del festival e le varie limitazioni dovute alla situazione pandemica (meno eventi e capienza contingentata delle location) fanno ben sperare per il futuro: tornare nel centro storico di Pistoia, dopo quasi due anni e mezzo, è stata una sfida vinta grazie anche alla straordinaria partecipazione da tutta Italia del pubblico dei Dialoghi, ormai affezionato da anni al festival.

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 350.000.**

5.3 Area Sociale



Socialmente. Bando per l'integrazione sociale e culturale

Nel 2022 la Fondazione continuerà a offrire agli enti del Terzo Settore e agli enti religiosi del pistoiese un'efficace opportunità per contribuire a costruire un futuro diverso e migliore per il nostro territorio, in cui si rafforzi la presenza di una comunità attiva, solidale e responsabile.

Con il bando Socialmente 2022 saranno messe a disposizione risorse utili a promuovere azioni di contrasto alla povertà e alla fragilità sociale, certamente aggravatesi durante la pandemia, con lo scopo di rendere effettivo il percorso di welfare di comunità, in cui i vari attori del territorio si impegnano a lavorare insieme su obiettivi condivisi per far crescere il bene comune.

Per facilitare il raggiungimento di un welfare di comunità che sia innovativo e generativo, come nel 2021 saranno proposte occasioni di scambio tra i protagonisti dell'area sociale, per favorire la reciproca conoscenza tra gli enti del Terzo Settore, premessa fondamentale per riuscire a co-progettare e lavorare insieme.

Nel 2022 saranno, inoltre, riproposte le azioni sperimentali, avviate nel 2021, riguardanti la formazione del Terzo Settore (capacity building) e il coinvolgimento dei giovani tra 16 e 25 anni (Socialmente Giovani).

Il primo percorso di formazione tecnica-manageriale per gli operatori del Terzo Settore (capacity building) – che è tuttora in svolgimento e che si concluderà nella primavera del 2022 – finanziato dalla Fondazione e guidato dalla società Sinloc, nostra consulente in questa materia, ha riscosso particolare apprezzamento da parte dei partecipanti (quindici enti con trenta iscritti).

La linea strategica Socialmente Giovani riguardante il coinvolgimento dei giovani permetterà agli interessati di elaborare e gestire idee progettuali da loro proposte e sostenute dal finanziamento erogato al 90% dalla Fondazione, cui deve aggiungersi un 10% di co-finanziamento da loro stessi raccolto. Tale azione costruirà efficaci relazioni tra i giovani e gli enti del Terzo Settore che li affiancheranno e stimolerà i giovani a essere protagonisti del presente, aprendo la loro progettualità verso il futuro.

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 600.000.**

Albergo Etico

Nel prossimo anno la Fondazione prevede di portare a termine le complesse procedure relative alla realizzazione di Albergo Etico di Pistoia. Saranno, infatti, definiti, fra altro, gli accordi legali intercorrenti tra Fondazione Caript e Fondazione Sant'Atto per l'inclusione e la solidarietà Onlus, insieme all'ente proprietario, relativamente alla concessione in usufrutto e di una suggestiva porzione immobiliare dell'antico Monastero Olivetano di Pistoia che, ristrutturata a carico di Fondazione Caript, costituirà la sede ideale sia per il servizio di ristorazione che per l'accoglienza alberghiera.

Dopo approfonditi accertamenti tecnici sulla fattibilità dell'intervento, è in corso di preparazione la progettazione preliminare per

definire i necessari lavori di restauro. Si prevede che l'area dedicata alla ristorazione possa essere funzionante nel 2022, a seguire saranno attivate le zone dedicate all'accoglienza alberghiera.

Nonostante le gravi difficoltà imposte dalla pandemia, è proseguita la fattiva collaborazione con la Cooperativa Download, con Albergo Etico di Asti e con Fondazione Sant'Atto per sostenere il percorso formativo di tanti giovani con disabilità intellettive che, vivendo nel territorio pistoiense, aspirano a intraprendere veri percorsi di inserimento lavorativo e di nuova autonomia personale, in stretta collaborazione con le loro famiglie e le associazioni sociali di riferimento. Albergo Etico Pistoia sicuramente offrirà ai nostri giovani nuove e interessanti opportunità.

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 200.000.**

Sostegno annuale alle Caritas della Diocesi di Pistoia e della Diocesi di Pescia

Per venire incontro alle perduranti situazioni di povertà diffusa, le Caritas delle due Diocesi continueranno a ricevere, anche nel 2022, un sostegno destinato a singole persone e a famiglie in disagio sociale, per aiutarle a rispondere a vari problemi di emergenza abitativa e di salute. L'importo messo a disposizione dalla Fondazione è notevolmente cresciuto rispetto agli anni precedenti in ragione della situazione di estremo disagio sociale determinato dalla pandemia.

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 310.000.**

Fondazione con il Sud

La Fondazione con il Sud è nata nel 2006 in attuazione di un Protocollo d'Intesa siglato tra le fondazioni di origine bancaria e le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio di riferimento con l'intento di realizzare un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. L'idea è cioè quella di favorire percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo del Sud. In forza di tale accordo, la Fondazione continuerà a sostenere il progetto.

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 194.830.**

Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile

Dal 2016 la Fondazione aderisce e finanzia il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile. Il rifinanziamento del Fondo da parte delle fondazioni, dopo il triennio 2019-2021, è stato esteso anche per gli anni 2022 e 2023, come previsto dal Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 recante le "Misure urgenti connesse all'emergenza da Covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" che ne ha disposto la proroga.

L'iniziativa ha avuto avvio con la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra il Governo e le fondazioni di origine bancaria con l'obiettivo di attuare interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

In Italia, infatti, più di un milione di bambini vive in condizioni di povertà assoluta. La povertà economica produce come conseguenza la povertà educativa.

L'operatività del Fondo è stata assegnata all'Impresa Sociale Con i Bambini, società senza scopo di lucro nata nel 2016 per l'assegnazione delle risorse tramite appositi bandi. Le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono paritetivamente rappresentate le fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo Settore e altre istituzioni di ricerca.

Dal 2016 a oggi la nostra Fondazione ha versato al Fondo circa 1,8 milioni euro (considerando le sole risorse aggiuntive, ovvero al netto del credito d'imposta spettante e della quota Fondazione con il Sud), a fronte di 2,3 milioni assegnati dal Fondo a organizzazioni che hanno sede nella provincia di Pistoia. A oggi il totale erogato dal Fondo ammonta a circa 335 milioni di euro.

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 575.400** (importo al netto del credito d'imposta spettante pari a € 1.068.600).

Fondazione di Comunità

Da tempo la Fondazione, insieme a molte realtà del Terzo Settore pistoiese, ha iniziato ad approfondire i percorsi e le esperienze delle Fondazioni di Comunità che, originatesi negli USA e in Europa secondo differenti modelli, sono oggi numerose anche in Italia. La Fondazione, infatti, ha organizzato vari incontri con attori/testimoni autorevoli delle esperienze italiane: Filippo Petrolati, responsabile delle Fondazioni promosse da Cariplo; Gaetano Giunta, promotore e responsabile della Fondazione di Messina; Carlo Borgomeo, della Fondazione Con il Sud e dell'Impresa sociale Con i Bambini.

La Fondazione di Comunità, quale ente no profit di diritto privato, finalizzato a migliorare la qualità della vita della comunità locale, può favorire il superamento del modello classico della filantropia, arricchendola con una spiccata funzione di solidarietà, per promuovere una policy ben articolata, in cui si intrecciano sviluppo umano, educativo, economico e ricerca scientifica e tecnologica.

La Fondazione di Comunità, coinvolgendo i rappresentanti del Terzo Settore, dell'imprenditoria locale e della ricerca universitaria, elabora visioni strategiche di medio/lungo periodo, capaci di avviare il cambiamento e superare i modelli assistenzialistici del welfare tradizionale, ancora dominanti nei nostri territori.

Ogni Fondazione di Comunità si impegna nel promuovere la cultura del dono e, con i frutti del patrimonio costituito dalle donazioni di tanti cittadini, enti pubblici, privati e aziende, può attivare percorsi di utilità sociale, policies innovative che costruiscano un sistema di welfare generativo, in collaborazione con tutti gli enti del territorio.

L'elemento imprescindibile dello sviluppo umano e sociale cui la Fondazione di Comunità tende è quello della capacitazione dei destinatari, della valorizzazione di ciascuno nella realizzazione dei propri desideri di vita, nella costruzione di un'economia di fraternità che faccia proprie le logiche di bellezza e i processi di liberazione integrale delle persone e dei territori.

La Fondazione di Comunità, proponendosi come organismo e contenitore capace di generare sia azioni di progetto che azioni di sistema, è in sintonia con i compiti propri di una fondazione di origine bancaria, unendo strettamente utilità, coesione sociale e sviluppo economico del territorio. La Fondazione di Comunità rappresenta oggi il nuovo motore della solidarietà.

Il percorso di formazione che porterà alla Fondazione di Comunità nel territorio di Pistoia è sicuramente impegnativo: è infatti necessario porre molta attenzione e creatività nella costruzione di una coesione sociale condivisa dai vari soggetti ed è indispensabile il coinvolgimento convinto di stakeholder attivi nell'imprenditoria, nell'economia civile, nella cooperazione, nel volontariato.

In tale quadro è però già molto significativo come la maggioranza dei Soci della Fondazione, attraverso la citata indagine "Il Futuro alle porte", abbia indicato al primo posto tra le nuove iniziative da proporre e finanziare proprio la Fondazione di Comunità.

Fondazione Caript, fin dagli incontri iniziali, ha mostrato interesse, apprezzamento e fiducia nel percorso verso la Fondazione di Comunità di Pistoia. Nelle prossime tappe, Fondazione Caript continuerà a stimolare il percorso con investimenti e sostegni alla ricerca e alla raccolta fondi, nella costruzione di strategie di credibilità e di partecipazione.



5.4 Area Educazione, istruzione, formazione e ricerca

Studiare in Europa e nel mondo

Con questa iniziativa la Fondazione intende supportare i giovani residenti nella provincia di Pistoia che desiderano intraprendere o completare il proprio percorso di studi universitari all'estero nelle ingenti spese economiche che si ritrovano a dover fronteggiare.

Il bando assegna borse di studio per il conseguimento di lauree triennali, magistrali e master di I e II livello presso università, scuole universitarie o altri istituti accreditati aventi sede nell'Unione Europea, nel Regno Unito, in Svizzera o negli Stati Uniti.

Inoltre, viene riconosciuto un ulteriore 20% dell'importo complessivo della borsa percepita ai candidati che, al termine del percorso formativo, decideranno di far ritorno in Italia, a condizione che la permanenza nel territorio italiano sia di almeno due anni.

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 50.000.**

Scuole in movimento

Dedicato alle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e agli istituti scolastici privati parificati aventi sede in uno dei comuni della provincia di Pistoia, il bando intende sostenere la qualità della formazione di base offrendo agli istituti scolastici del territorio l'opportunità di strutturare nuovi ambienti per l'apprendimento e di dotarsi degli strumenti e dei materiali più idonei per lo sviluppo di

approcci didattici innovativi. Saranno premiati i progetti finalizzati alla riduzione del rischio di dispersione scolastica o di demotivazione e di estraneità al contesto educativo e formativo.

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 300.000.**

Sì ... Geniale!

Sviluppare nei bambini e ragazzi dai 3 ai 18 anni la curiosità e l'amore per la conoscenza scientifica, valorizzando le migliori energie di insegnanti e studenti: questo è l'obiettivo di Sì ... Geniale!, iniziativa progettata dalla Fondazione per promuovere la qualità della formazione di base dei nostri studenti.

Nonostante l'emergenza sanitaria, l'edizione del 2021 ha avuto un'ampia partecipazione. Il prodotto richiesto, proposto proprio per le speciali condizioni dettate dall'emergenza, era un "film breve" realizzato su un argomento scelto da insegnanti e allievi su ogni area disciplinare, libero come linguaggio e montaggio.

L'orientamento per l'edizione del 2022 al momento è quello di ritornare all'organizzazione di una mostra/esposizione dei prodotti d'ingegno in presenza – coinvolgente per fantasia, calore e colori – ma allo stesso tempo riflettendo, insieme ai dirigenti e agli insegnanti, sulle modalità più efficaci di mantenere anche la partecipazione attraverso cortometraggi, che si presta a completare la gamma delle potenzialità espressive di insegnanti, studentesse e studenti.

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 120.000.**

Accademia Giovani per la Scienza

Formata da un gruppo selezionato di 41 giovani studenti, l'Accademia si configura come un'importante iniziativa promossa con lo scopo di avvicinare i ragazzi delle scuole superiori al mondo della ricerca, dando loro la possibilità di partecipare, per un periodo di due anni, a percorsi formativi di alto profilo creando occasioni di confronto con esponenti del mondo scientifico.

Nell'estate 2021 è stato realizzato, in collaborazione con il Politecnico di Torino, il campus estivo nel capoluogo piemontese, durante il quale gli studenti hanno potuto visitare musei, atelier di artisti, la Reggia di Venaria, partecipare a conferenze e proiezioni in un'atmosfera di amicizia e complicità, sempre all'insegna della passione per la conoscenza.

Il programma delle attività future prevede la Scuola residenziale di primavera presso il Centro Residenziale Universitario di Bertinoro, la scuola estiva in località da definire e un percorso a cadenza mensile di incontri formativi alternati a fine settimana della conoscenza (residenziali da sabato pomeriggio a domenica mattina).

Gli studenti verranno infine coinvolti in specifici momenti di dialogo e discussione collettiva in cui sarà chiesto loro di contribuire, con idee ed esperienze dirette, a migliorare l'architettura dell'Accademia.

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 100.000.**

Giardino di Archimede. Un museo interattivo per la Matematica

Sostenuto dalla Scuola Normale Superiore di Pisa, dalle Università di Firenze, Pisa e Siena, dall'Unione Matematica Italiana e dall'Istituto Nazionale di Alta Matematica, il Giardino di Archimede avrà nuova collocazione e nuovo allestimento, curato dall'architetto Cesare Mari, al piano terra e al piano primo di Uniser, in una porzione limitata del Centro Fiere a Pistoia.

Progetto innovativo in senso assoluto – è la prima istituzione museale nazionale dedicata interamente alla matematica – il Museo ha struttura essenzialmente interattiva, per coinvolgere il pubblico in una serie di attività ed esperienze. Scopo principale del Museo è infatti quello di condurre il visitatore a vedere e riconoscere la quantità di matematica che si cela dietro gli oggetti più comuni e le azioni quotidiane.

Inoltre, il Giardino di Archimede promuove attività divulgative e di aggiornamento dirette principalmente agli insegnanti e agli studenti, con attività di laboratorio esportate direttamente nelle scuole, configurandosi come un altro “motore educativo” al servizio della scuola e della comunità.

Pubblica il “Bollettino di Storia delle Scienze Matematiche”, l'unica rivista scientifica in Italia dedicata alla Storia della Matematica.

Saranno coinvolti nelle attività di guida e tutoraggio anche ragazze e ragazzi dell'Accademia Giovani per la Scienza.

Il Giardino di Archimede a Pistoia avrà una sezione completamente nuova, totalmente impostata sulla multimedialità, sulle tecnologie digitali, sulla realtà aumentata, progettata in collaborazione fra la Fondazione, i responsabili del Giardino, l'architetto Mari e la Direttrice di Pistoia Musei, Monica Preti.

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 70.000.**

Consorzio ICoN

- Didattica dell'italiano per studenti non italofoni

Dopo un progetto pilota realizzato nell'anno scolastico 2020/21, che ha visto il coinvolgimento degli Istituti “De Franceschi-Pacinotti” e “Fedi-Fermi”, il Consorzio ICoN propone una continuazione e un allargamento dell'intervento.

Per l'anno scolastico 2021/22 si intende aumentare la platea dei destinatari e l'efficacia dell'intervento formativo: da una parte, coinvolgendo un'altra scuola dello stesso ambito; dall'altra inserendo i laboratori digitali. Al tempo stesso, si produrranno materiali didattici online specifici per gli studenti di livello superiore, A2 e B1, completando il lavoro iniziato nel precedente progetto. Per i docenti che hanno già svolto formazione con ICoN, sarà proposto un nuovo corso online, focalizzato prevalentemente sulla didattica digitale dell'italiano L2.

Il progetto ha avuto inizio a settembre 2021 e si concluderà a fine anno scolastico (giugno 2022).

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 15.000.**

- Didattica della letteratura attraverso nuovi linguaggi

Nell'anno scolastico 2020/21, in occasione delle celebrazioni per i 700 anni della morte di Dante, è stato realizzato un audiolibro dal titolo "Tanto gentile... La lirica di Dante e di altri poeti del Duecento", che è stato proposto anche come materiale didattico per percorsi letterari all'interno delle scuole superiori del territorio pistoiese.

In linea con lo sviluppo di percorsi di didattica della letteratura che sfruttino linguaggi e strumenti innovativi, ICoN propone un progetto per la produzione di videolezioni su alcuni autori e su temi significativi della letteratura e della storia del nostro Paese.

Per l'anno scolastico 2021/22 si propone un ciclo di tre videolezioni tematiche, realizzate da docenti e divulgatori di alto livello:

- La storia d'Italia e l'emigrazione, a cura di Alessandro Barbero;
- Le lingue e le neolingue, a cura di Giuseppe Antonelli;
- L'italiano, la lingua dei segni e la letteratura, a cura di Claudia Durastanti.

Previsione di stanziamento per il 2022: € 7.500.

Interventi per la riqualificazione di strutture scolastiche nella provincia di Pistoia

Prosegue l'impegno della Fondazione per il sostegno di interventi di riqualificazione degli immobili scolastici presenti sul territorio che versano in situazione di emergenza o degrado e necessitano quindi di essere adeguati.

Il progetto di riqualificazione e ampliamento del polo scolastico di via Panconi a Pistoia, di proprietà della Provincia, si configura certamente come l'intervento più significativo nell'ambito dell'edilizia scolastica a cui la Fondazione abbia contribuito.

I lavori prevedevano due lotti ben distinti, per tipologia e funzioni, anche se entrambi ricadenti nello stesso polo scolastico: uno riguardava la realizzazione di un nuovo edificio destinato a ospitare una scuola secondaria di secondo grado, l'altro prevedeva la totale ristrutturazione della piscina-palestra.

Grazie alla disponibilità del progetto architettonico commissionato e pagato interamente dalla Fondazione con uno stanziamento complessivo di oltre 630mila euro, la stessa Amministrazione Provinciale ha potuto partecipare al bando della Regione Toscana relativo al Piano Regionale Triennale 2018-2020 finanziato con fondi europei e ottenere il finanziamento dell'intervento di ristrutturazione della piscina-palestra per l'importo di oltre 7 milioni di euro.

Previsione di stanziamento per il 2022: € 500.000.

L'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ STRUMENTALE UNISER – RICERCA, INNOVAZIONE, ALTA FORMAZIONE

Con il recesso di tutti i soci, avvenuto nel corso del 2018, la Fondazione è rimasta socio unico di Uniser, che è diventata una società strumentale dell'ente.

Dopo la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, la ridefinizione delle finalità e la ripartenza operativa, le principali azioni previste per il 2022 sono riassunte qui di seguito:

- CARME – Centre for Advanced Research on Mathematics Education

Una struttura altamente specializzata, che colloca Pistoia nella costellazione internazionale delle istituzioni che si occupano di ricerca sui processi di apprendimento e insegnamento della Matematica. Il 2022 vedrà il lancio definitivo di CARME con la partecipazione a macro-azioni di orizzonte nazionale, specifiche attività di ricerca e progetti di formazione, anche questi in dimensione nazionale, partendo dalla valorizzazione delle migliori energie delle nostre scuole.

- Costituzione ed Europa. La Costituzione ieri e oggi

Il progetto, articolato nel tempo in più azioni, proporrà iniziative relative ai valori costituzionali, alla loro attualità, alle prospettive di integrazione europea rivolte principalmente agli studenti e agli insegnanti di ogni ordine e grado, soprattutto a seguito dell'entrata in vigore della L. 92/2019 che ha reso obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione (addirittura a partire dalle scuole dell'infanzia) l'insegnamento dell'educazione civica e ambientale.

- Corso di perfezionamento universitario. Conoscere e insegnare la Costituzione: radici, attualità, prospettive

Uniser entra come partner in questo corso di perfezionamento nel contesto dell'attuazione del progetto Costituzione ed Europa (approvato nel Documento Programmatico Triennale 2021-2023 della Fondazione) che prevede, tra le altre iniziative, una formazione sulla Costituzione rivolta anche agli insegnanti.

- Corso di formazione per l'educazione scientifica alla scuola primaria

Per dare un contributo significativo alle competenze degli insegnanti della scuola primaria nella didattica delle scienze sperimentali, Uniser ha chiesto al prof. Samuele Straulino, titolare dei corsi di didattica della Fisica all'Università di Firenze anche per Scienza della Formazione, di progettare un corso di formazione triennale per insegnanti della primaria con l'obiettivo di costruire in modo partecipato un percorso organico di attività laboratoriali prendendo come base scientifica i modelli della Fisica.

- Letteratura, territorio, economia

Azione strutturale sotto la direzione scientifica del prof. Giovanni Capecchi, presidente di Uniser, per valorizzare i luoghi, i personaggi, le identità ambientali e culturali, in cui sono nati i prodotti letterari del nostro territorio e farne oggetto di nuova riflessione storico-critica e strumento di promozione turistica ed economica.

- Pinocchio nel mondo

Nel 2022 partirà un programma di attività progettato e gestito

da Uniser in compartecipazione con l'Università per Stranieri di Perugia e la Fondazione Collodi, per attività di ricerca e di promozione sulla diffusione internazionale della figura di Pinocchio e del libro di Carlo Lorenzini (PINOCCHIO INTERNATIONAL).

- GEA & UNISER: alta formazione sulla sostenibilità

In piena attuazione del principio di sinergia fra le società strumentali della Fondazione, nel 2022 sarà attivato un corso di formazione per responsabili della cura, salvaguardia e sviluppo dell'ambiente degli enti pubblici o di strutture private interessate.

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 320.000**.

5.5 Area Salute

Mettiamoci in moto! Bando per l'acquisto di automezzi e autoambulanze

La Fondazione è a fianco degli enti del Terzo Settore che operano in ambito sociale, sanitario e assistenziale e da sempre ne accompagna i progetti con il proprio sostegno economico. È proprio con l'obiettivo di rinnovare questo impegno che promuove, anche per il 2022, Mettiamoci in moto!, il bando finalizzato al potenziamento e/o ammodernamento del parco automezzi delle associazioni di volontariato attive nella provincia di Pistoia.

I contributi possono essere destinati all'acquisto di automezzi e autoambulanze, anche usati, oppure a interventi di manutenzione straordinaria o riadattamento.

L'emergenza sanitaria ha inoltre contribuito a velocizzare i tempi di obsolescenza e usura dei mezzi di trasporto impiegati nel soccorso e negli altri ambiti sociali, determinando un crescente bisogno di interventi in questo comparto. Pertanto, è stato incrementato il budget e portato complessivamente a 300mila euro.

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 150.000** settore Salute pubblica ed **€ 150.000** settore Volontariato, filantropia e beneficenza.

Cura e prevenzione, la nostra sfida contro il Covid-19

Come anticipato dal DPT approvato lo scorso anno, le principali linee di intervento riferibili all'area Salute nel triennio 2021-2023 saranno, direttamente o indirettamente, legate agli effetti, più strettamente sanitari ma anche di natura socio-sanitaria, della pandemia da coronavirus (SARS-CoV-2), e alla patologia conseguente all'infezione stessa. Sono stati pertanto identificati sei progetti di ricerca clinica "post Covid-19", che hanno come obiettivo non solo il contenimento e la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2, ma anche la cura delle sequele cliniche conseguenti al Covid-19. I sei progetti, accomunati dal titolo "2021 VS Covid: cura e prevenzione, la nostra



sfida”, si svolgeranno all’interno dell’Ospedale S. Jacopo di Pistoia, in stretta collaborazione con la Regione Toscana e le Aziende Ospedaliero-Universitarie e le Università toscane, seguendo lo schema già sperimentato con successo nel piano Pistoia Si Rinnova. Tali progetti sono:

- CaPoS (Analisi delle alterazioni molecolari del carcinoma polmonare in associazione all’infezione da SARS-CoV-2);
- CardioSars (Studio clinico e molecolare per la prevenzione del rischio cardiovascolare in pazienti con infezione da SARS-CoV2 e/o malattia Covid-19);
- CI-EMME-TD (La “Carta di Identità dei bambini basata sul Microbioma” per comprendere le Patologie Tiroidee associate alle alterazioni immunologiche da SARS-CoV2);
- MarInS (Screening infettivologico in popolazioni marginali nell’area di Pistoia e Pescia e inserimento dei soggetti positivi in percorsi terapeutici/assistenziali);
- NEUROCOV (Studio delle conseguenze neurologiche e cognitive in pazienti Covid-19);
- PSICOV (La promozione del benessere psicologico nell’era del post Covid-19).

Previsione di stanziamento per il 2022: **€ 440.000.**

Convegno Nazionale Centri Diurni Alzheimer

Dopo la sospensione a causa della pandemia nel 2020 e la felice ripresa nell’autunno del 2021, la Fondazione promuoverà nel prossimo anno la dodicesima edizione del Convegno Nazionale sui Centri Diurni Alzheimer, con protagonisti molti dei più importanti ricercatori, clinici e operatori provenienti da tutta Italia.

Il Convegno si avvarrà ancora una volta delle competenze scientifiche della Cattedra di Geriatria dell’Università di Firenze e dell’esperienza vissuta nei Centri Diurni di Monteoliveto - Casa dell’Anziano di Pistoia e sarà presieduto dal prof. Giulio Masotti, affiancato da alcuni specialisti: il co-presidente Andrea Ungar, i colleghi Carlo Adriano Biagini e Alberto Cester, oltre a Enrico Mossello coordinatore scientifico.

La Fondazione ripeterà l’iniziativa di sostenere la partecipazione di giovani professionisti provenienti da una ventina di Centri Diurni Alzheimer di varie parti d’Italia che presenteranno al Convegno comunicazioni e poster relativi alle loro esperienze o proposte di cura innovative. La Fondazione sosterrà anche nella prossima edizione la partecipazione al convegno di giovani medici meritevoli iscritti alle Scuole di Specializzazione in Geriatria delle varie università italiane.

Il Convegno, negli anni, si è rivelato anche un importante strumento per formare gli studenti delle Lauree Sanitarie (Medicina e Chirurgia, Infermieristica, Fisioterapia, Psicologia) sia della sede di Pistoia che delle altre sedi dell’Università di Firenze. Studenti che hanno il privilegio di accedere a una formazione specifica su una patologia di crescente rilevanza, condizione probabilmente unica fra tutte le



sedi universitarie italiane. Va notato infine come il sostegno della Fondazione, a differenza di quanto accade in molti altri eventi simili, rende il Convegno libero da qualsiasi condizionamento o da interessi facilmente intuibili in un settore quale quello sanitario.

Tutte queste caratteristiche rendono il Convegno pistoiese un'occasione molto attesa in ambito nazionale; un evento di grande interesse per il confronto di qualità che offre ai medici e ai molti operatori specializzati (studiosi, ricercatori, medici, infermieri, assistenti sociali, psicologi) provenienti da tutta la penisola. Tutti gli interventi scientifici, le comunicazioni esposte in assemblea, la documentazione cartacea e quella sui siti web, insieme agli atti finali del Convegno, forniscono ai partecipanti e a tutti gli interessati la possibilità di un approfondito percorso di aggiornamento e di crescita professionale per migliorare la qualità di vita di tanti ammalati.

Previsione di stanziamento per il 2022: € 90.000.

6. RIEPILOGO E SINTESI DELLE INIZIATIVE PROGRAMMATE E DELLA DESTINAZIONE DELLE RISORSE

Nella seguente **Tabella 12** sono individuati, per ciascun settore, il complesso degli interventi (compresi quelli di cui sopra indicati) che la Fondazione intende realizzare nell'esercizio 2022 e le relative risorse finanziarie a ciò destinate, esposte in modo aggregato per aree.

Tab. 12: Interventi programmati per l'esercizio 2022

Settore	Area	Progetti	2022
Arte, attività e beni culturali	Cultura	Polo Museale	1.620.000,00
		Pistoia - Dialoghi sull'uomo	350.000,00
		Restauro del Patrimonio Artistico e digitalizzazione dei beni culturali	500.000,00
		Per la cultura #iorestoattivo	250.000,00
		Associazione Teatrale Pistoiese	770.000,00
		Partecipazioni strumentali/istituzionali diverse (1)	186.450,00
		Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	110.000,00
		TOTALE	3.786.450,00
Educazione, istruzione e formazione	Educazione, istruzione, formazione e ricerca	Uniser	320.000,00
		Borse di studio	200.000,00
		Studiare in Europa e nel mondo - edizione 2022	50.000,00
		Studiare in Europa e nel mondo - stanziamento per edizione 2021	50.000,00
		Borse di studio READY, STUDY, GO! - stanziamento per edizione 2020	55.000,00
		Scuole in movimento	300.000,00
		Sì ... Geniale!	120.000,00
		Accademia Giovani per la Scienza	100.000,00
		Interventi e progetti per la riqualificazione delle scuole	500.000,00
		Fondo Alta Formazione 2022	75.000,00
		Fondo Alta Formazione 2021	50.160,00
		Progetto ICoN - Didattica dell'italiano per studenti non italofoni	15.000,00
		Progetto ICoN - Didattica della letteratura attraverso nuovi linguaggi	7.500,00
		Giardino di Archimede. Un museo interattivo per la Matematica	70.000,00
		Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	128.360,00
TOTALE	2.041.020,00		
Volontariato, filantropia e beneficenza	Sociale	Emporio Solidale	20.000,00
		Raggi di speranza in stazione	15.600,00
		Sostegno alle Caritas Diocesane di Pistoia e Pescia	310.000,00
		Socialmente. Bando per l'integrazione sociale e culturale	600.000,00
		Mettiamoci in moto! Bando per acquisto automezzi e autoambulanze	150.000,00
		Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile	1.644.000,00
		Credito d'imposta spettante relativamente al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile	-1.068.600,00
		Fondazione con il Sud (il 50% del contributo è convogliato al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile)	194.830,00
		Iniziativa in cofinanziamento con "Con i Bambini"	187.500,00
		Albergo Etico	200.000,00
		Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	210.000,00
		TOTALE	2.463.330,00

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	Sviluppo locale e innovazione	GEA	400.000,00
		Progetti di social business	43.200,00
		Borse formazione e lavoro	350.000,00
		Nuovi progetti per la ripresa dell'economia locale	1.850.000,00
		Progettazione esecutiva restauro Teatro Manzoni di Pistoia	300.000,00
		Piccole bellezze	200.000,00
		Bando per i giovani laureati	100.000,00
		Accademia della Bugia - recupero ex cinema Italia	50.000,00
		Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	233.000,00
TOTALE		3.526.200,00	

Totale Settori Rilevanti (a) 11.817.000,00

Settore	Area	Progetti	2022
Salute pubblica	Salute	Cura e prevenzione, la nostra sfida contro il Covid-19	440.000,00
		Convegno Nazionale Centri Diurni Alzheimer	90.000,00
		Mettiamoci in moto! Bando per acquisto automezzi e autoambulanze	150.000,00
		Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	53.000,00
		TOTALE	733.000,00
Ricerca scientifica e tecnologica	Sviluppo locale e innovazione	Giovani@RicercaScientifica	300.000,00
		Ricerca applicata all'innovazione aziendale	60.000,00
		Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	40.000,00
TOTALE		400.000,00	
Protezione e qualità ambientale	Sviluppo locale e innovazione	Risorse da destinare ad altri progetti da individuare	50.000,00
		TOTALE	50.000,00

Totale Settori Ammessi (b) 1.183.000,00

Totale generale (a+b) 13.000.000,00

(1) Associazione Osservatorio Mestieri d'Arte; Associazione Teatrale Pistoiese; Centro Italiano di Studi di Storia e d'Arte; Centro Mauro Bolognini; Fondazione Pistoiese Jorio Vivarelli

Di seguito si riepilogano gli interventi programmati per l'esercizio 2022 suddivisi per aree specifiche.

Tab. 13: Riepilogo interventi per aree

Aree	DPA 2022	
	Importo	Incidenza %
Area Sviluppo locale e innovazione	3.976.200	30,59%
Area Cultura	3.786.450	29,13%
Area Sociale	2.463.330	18,95%
Area Educazione, istruzione, formazione e ricerca	2.041.020	15,70%
Area Salute	733.000	5,64%
Totale	13.000.000	100,00

7. CONCLUSIONI

Nelle pagine che precedono sono indicate le linee essenziali dell'attività che intendiamo svolgere nel 2022, nonché, suddivise per area di intervento, sintetiche descrizioni di alcuni progetti specifici, con l'indicazione dei volumi di risorse che abbiamo programmato di impiegare.

Le scelte degli interventi programmati, per l'importo assai generoso di 13 milioni di euro, tiene conto della necessità di accompagnare l'uscita del territorio dalla crisi legata all'emergenza sanitaria, che auspichiamo possa avviarsi a definitiva risoluzione nel corso del 2022.



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

fondazionecrpt.it